

## Luci e ombre del reddito di cittadinanza

di **Leonardo Becchetti\***

L'oggetto della contestazione tra Tria e i Cinquestelle (deficit all'1,6% o al 2,4%) è il reddito di cittadinanza, una misura sulla cui opportunità esistono luci e ombre.

L'orizzonte ideale a cui tendere per la visione di persona dell'economia civile è quello della piena attività e generatività. A partire dalla consapevolezza che la dignità di persona dipende dall'essere inserita in una fitta trama di diritti e doveri che sono il fondamento delle nostre società. Il punto è ben sintetizzato dall'art 4 della Costituzione che recita "La repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". La domanda chiave a cui non è affatto facile rispondere come sembra è se un reddito minimo sia di aiuto o meno al raggiungimento di tale obiettivo ideale. Un secondo punto qualificante è capire che viviamo in società molto fragili e in un sistema economico che ha un'intrinseca spinta verso il benessere del consumatore e il massimo profitto. Tale spinta tende a comprimere tutele e qualità del lavoro innescando una corsa al ribasso sulle stesse. Le prime vittime di questo sono i lavoratori con bassa specializzazione e competenze che soffrono la concorrenza del lavoro a basso costo dei paesi poveri o emergenti e della nuova frontiera dell'automazione.

\*professore di Economia Politica  
Università Roma Tor Vergata  
continua a pagina 11



## Città che rinascono

Così le cooperative di comunità rilanciano l'economia delle persone

**AGRINTESA** / pagina 5

Chiuso un bilancio senza precedenti

**CONFCOOPERATIVE** / pagina 10

Ravenna-Rimini: storia e numeri

**GEMOS** / pagina 23

Politiche per i lavoratori e nuovi investimenti

SPECIALE MERCATINI DI NATALE 2018				CAPODANNO IN TERRA SANTA	CAPODANNO IN COSTA AZZURRA
25 NOVEMBRE	2 DICEMBRE	9 DICEMBRE	16 DICEMBRE	DAL 26 DICEMBRE AL 3 GENNAIO	DAL 29 DICEMBRE AL 2 GENNAIO
MERANO e BOLZANO	BASSANO DEL GRAPPA e CITTADELLA	AREZZO e CORTONA	TRENTO e ARCO	Volo di linea da Bologna Hotels 3/4 stelle Pensione completa Visite ed escursioni Guida Don Tiziano Zoli	ALBENGA - EZE - NIZZA SAINT PAUL DE VENCE MONTECARLO - MENTONE SANREMO - DOLCEACQUA SESTRI LEVANTE Hotel 3 stelle - Mezza pensione Cenone di Capodanno Visite guidate
€ 52	€ 30	€ 29	€ 45	€ 1.520	€ 580
ASSISTENZA CAPOGRUPPO		PULLMAN G/T DA FAENZA E LUGO		INFORMAZIONI IN AGENZIA	
<p>agenzia viaggi dal 1981</p>		<p>Il piacere di viaggiare in gruppo www.brasiniviaggi.it</p>		<p>Faenza: C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867 Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630</p>	

## NUOVE FORME DI COOPERAZIONE

# Le cooperative di comunità: dall'impresa individuale a quella di tutti

Storia di un fenomeno sociale, economico e politico che oggi gioca un ruolo centrale nello sviluppo di molte aree del Paese

Le cooperative di comunità si sono presentate all'attenzione pubblica a partire dagli anni '90 e, da allora, sono cresciute diffusamente per notorietà e importanza. Da esperienze di resistenza "singolari", strettamente confinate a paesi o quartieri, oggi le cooperative di comunità si traggono come importanti strumenti di tenuta e sviluppo, specie nelle aree più impoverite del paese. Giovanni Teneggi, direttore di Confcooperative Reggio Emilia ed esperto di sviluppo locale, ne racconta così la genesi: "Valle dei Cavalieri, costituita nel 1991

a Succiso, un piccolo paese dell'Appennino emiliano, è citata dalle antologie dell'intraprendenza comunitaria come la prima cooperativa sociale di comunità in aree rurali. La Paranza, costituita nel 2009 nel cuore del quartiere Sanità a Napoli, è la prima in una grande città. Da lì in poi si sono moltiplicati i casi analoghi in tutte le regioni, di pari passo con la capacità del movimento cooperativo di fare rete e accompagnare queste nuove realtà". Le cooperative di comunità nascono quando un gruppo di persone e imprese

di un territorio, storicamente e geograficamente riconoscibile, si costituisce impresa per la gestione comune di beni, attività o servizi, là dove lo Stato non riesce più ad assicurarli oppure il mercato non li ritiene più interessanti. "Si tratta di abitanti nativi che non se ne sono andati insieme ad altri - evidenzia Teneggi - oppure di cittadini che ritornano o che, addirittura, non sono originari del luogo. Tengono insieme in un unico progetto i bisogni generali della comunità con gli interessi di vita o lavorativi dei singoli. La loro azione è politica, cultu-

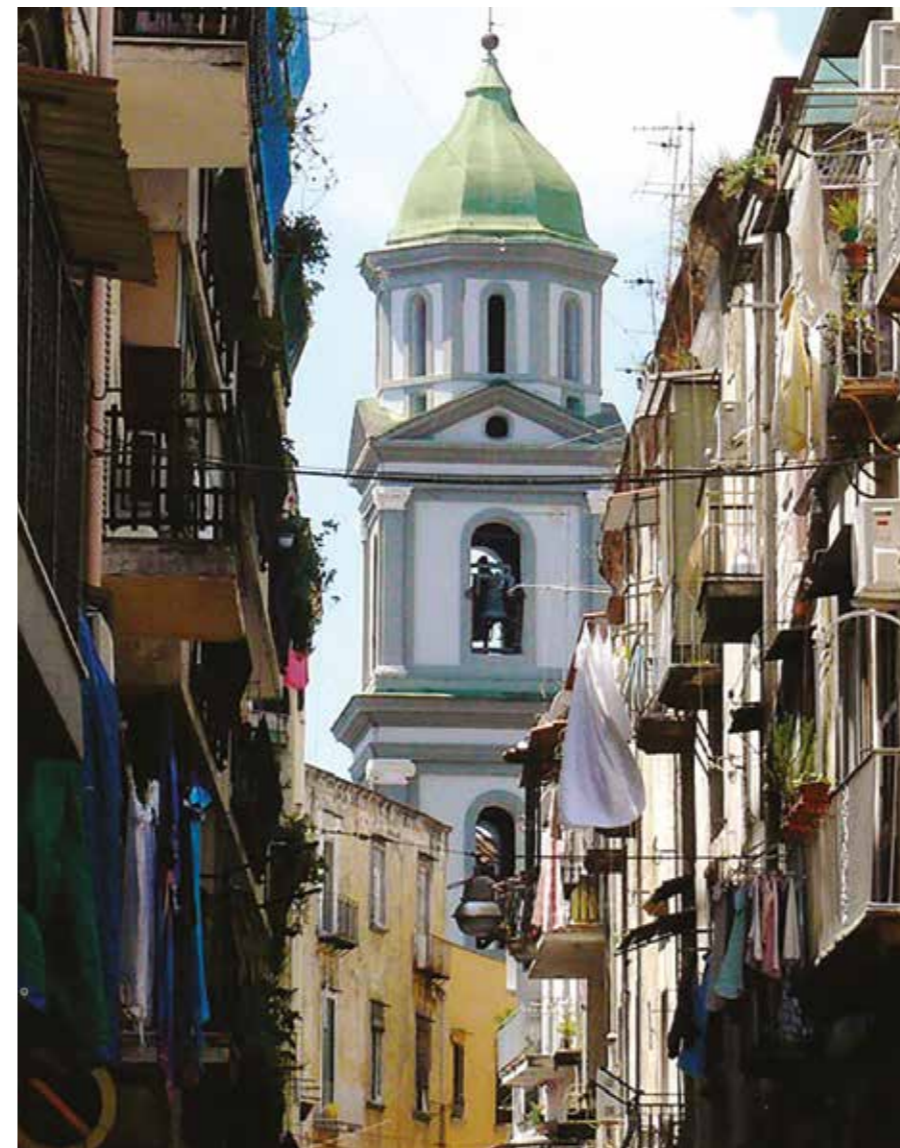
rale, sociale ed economica: non parte da un'istanza rivendicativa ma da un fare concreto e da una responsabilità". Il "segreto svelato" di questo successo è il passaggio dall'impresa individuale a quella di tutti. La cooperativa di comunità ricerca costantemente attività economiche utili, multifunzionali, di reputazione pubblica e innovative sul mercato. "Ciò crea fiducia, reddito e lavoro sostenibile - conclude Teneggi - e dà nuova speranza, ovunque, a un'economia delle persone per migliori destini comuni". (m.g.)

Oggi le cooperative di comunità si traggono come importanti strumenti di tenuta e sviluppo, specie nelle aree più povere d'Italia

Nascono quando un gruppo di persone e imprese di un territorio si costituisce impresa per la gestione comune dei beni, attività o servizi

Ricercano costantemente attività economiche utili, multifunzionali, di reputazione pubblica e innovative sul mercato

Creano fiducia, reddito e lavoro sostenibile. Danno nuova speranza a un'economia delle persone per migliori destini comuni



Il quartiere Sanità a Napoli dove si è costituita la cooperativa di comunità Paranza. A destra Kirecò, il Parco dell'innovazione, le imprese e il territorio di Ravenna. In basso a pagina 2 una vista di Verucchio in Valmarecchia



## L'ESEMPIO DI RAVENNA

## Il quartiere di via Don Carlo Sala rinasce grazie a Kirecò e ai cittadini

"Kirecò è un progetto aperto, sviluppato e cresciuto grazie al contributo di decine di persone, aziende e associazioni. Negli anni siamo cresciuti, ma siamo un percorso, non un punto di arrivo". È quanto si legge sul sito internet di Kirecò, la cooperativa sociale Onlus oggi diventata cooperativa di comunità che ha dato vita e gestisce il Parco per l'Innovazione, le imprese e il territorio sito in via Don Carlo Sala 7 a Ravenna.

"Oggi Kirecò conta 33 soci - racconta Monica Casadio vicepresidente e referente per i progetti sociali della cooperativa - la maggior parte dei quali sono abitanti del quartiere in cui ci troviamo e partecipano attivamente alle attività del centro. Tutti gli eventi e le iniziative che organizziamo all'interno del Parco vengono co-progettate e co-finanziate da tutti. La stessa struttura è stata costruita grazie a un project financing che ha coinvolto diversi enti e, tra 50 anni, resterà alla città di Ravenna come bene pubblico, con tutto ciò che costruiremo assieme".

Kirecò nasce su un'area urbana di 15mila metri quadrati accanto all'isola ecologia di Hera. Prima della costruzione del Parco, il terreno si trovava in situazione di degrado. Con l'arrivo della cooperativa si è proceduto con un'intensa bonifica e riprogettazione della superficie sia dal punto di vista vegetativo che edile, con la scelta di materiali compatibili ed ecosostenibili.

I servizi e le attività che Kirecò offre alla cittadinanza sono diversi: "Organizziamo tirocini formativi, eventi, formazione fuori e dentro le scuole sui temi dell'ambiente e della sostenibilità economica e sociale e attività per le famiglie (come la ristora-

zione, i centri estivi, il baby-sitting e il doposcuola). Inoltre - continua Casadio - abbiamo il settore dedicato alle imprese con lo spazio di coworking utilizzato, attualmente, da 6 imprese differenti che oltre a interessarsi al proprio lavoro partecipano alla vita e alla progettazione del Parco". Kirecò ospita anche un ristorante, "Hostaria", aperto tutti i giorni da colazione a cena, solidale con la filosofia della sostenibilità che si respira nel parco. "Il ristorante - precisa Casadio - ha attivato una rete di produttori locali con lo scopo di dar vita, nel breve periodo, a un vero e proprio mercato a km zero da ospitare sempre nei nostri spazi".

Attualmente Kirecò sta attivando progetti di valore per il territorio coinvolgendo imprese e abitanti interessati a far crescere, attraverso i modelli della cooperazione di comunità, il territorio in termini sociali e ambientali. Inoltre, la cooperativa ha recentemente avviato un progetto di marketing e comunicazione per importanti clienti nazionali, grazie a soluzioni innovative e professionisti dedicati entrati a far parte del panorama aziendale. "I punti di forza che fanno di Kirecò una cooperativa di comunità sono diversi - conclude Casadio -: la nostra è una struttura organizzativa leggera e orizzontale e le persone che ne fanno parte sono motivate e dedicano passione e impegno alla causa. La formazione, come dicevo, riveste un ruolo primario in ogni attività e, infine, i processi di aggregazione di nuovi soci avvengono per canali informali e spontanei: sono le stesse persone che si propongono per poter contribuire al progetto con le proprie competenze e il proprio vissuto".

Ilaria Florio

## L'ESEMPIO DI RIMINI

## Roberto Brolli: "Stiamo lavorando a un progetto che coinvolge 8 comuni della Valmarecchia e un totale di 22mila abitanti"

Confcooperative Ravenna-Rimini sta lavorando da alcuni mesi a un progetto destinato a promuovere la nascita di alcune cooperative di comunità nel territorio della Valmarecchia (Rimini). "Si tratta di un percorso, realizzato in partenariato con l'associazione Figli del Mondo, che va avanti grazie a un lavoro condiviso con le amministrazioni comunali, i Gal, le Pro Loco e gli stessi cittadini - racconta Roberto Brolli, segretario di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Devo dire che, una volta superato lo scetticismo iniziale, stiamo raccogliendo sempre più interesse da

parte degli attori coinvolti e, a questo punto, siamo quasi certi di poter costituire le prime 2/3 cooperative in tempi piuttosto brevi". Questo primo passo sarebbe fondamentale per testare la forza di uno strumento ormai strettamente necessario per garantire la sopravvivenza di comuni decentrati e, talvolta, addirittura isolati: "Nel caso della Valmarecchia parliamo di 8 comuni che rappresentano un territorio di 40 chilometri quadrati per un totale di circa 22mila abitanti - prosegue Brolli -. In alcuni casi, come ad esempio a San Leo o

Verucchio, stanno venendo meno tutti i servizi essenziali, banche e alimentari compresi. Va da sé che le persone anziane o che hanno difficoltà a spostarsi di diversi chilometri non hanno la possibilità di provvedere autonomamente ai propri bisogni". Tra l'altro, quasi sempre, una delle peculiarità delle aree in cui sorgono cooperative di comunità è anche la loro valenza turistica. Questo è vero anche quando si parla di Valmarecchia, dove comuni come ad esempio Pennabilli o San Leo, sono considerati vere e proprie mete turistiche dell'entroterra strettamente legate alla fascia costiera riminese. "Stiamo cercando di mettere in campo idee e progetti in grado di mantenere e valorizzare un territorio storico, sotto tutti i punti vista. Dare continuità ai servizi per la comunità ma, soprattutto, crearne dei nuovi, significa contrastare lo spopolamento di queste aree e rilanciarne le potenzialità. A questo proposito - conclude il segretario di Confcooperative Ravenna-Rimini - lo scorso 31 ottobre abbiamo promosso alcuni incontri nei territori interessati per cercare, insieme ai

cittadini, di coglierne le caratteristiche e le esigenze particolari. La cooperativa di comunità non è un modello uguale per tutti e si forma e cresce sul territorio e con la comunità".

Mabel Altini

Il percorso è realizzato in partnership con amministrazioni, Gal, Pro Loco e cittadini

# FARMACIA Le Cicogne

La tua salute è la nostra missione!

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-20.00

• Autoanalisi glicemia colesterolo - 30% = 6 euro

• Test pelle-capelli GRATIS

• Test intolleranze - 30% = 69 euro

• Prova gratuita udito - Apparecchi 249 euro

• Noleggio Tiralatte con buono sconto Medela

**VOU AVERE UNA PELLE PERFETTA?**  
Ogni sabato dalle 17 alle 19 in farmacia la dott.ssa Cardinali, esperta in dermocosmesi, ti svelerà i più attuali segreti cosmetici



SEGUICI PER PROMO ED EVENTI

Centro Commerciale Le Cicogne  
via G. Galilei 4 • FAENZA (RA)  
Tel./Fax 0546 622315

farmaciaticicogne@gmail.com

www.farmacialecicogne.it

Farmacia le cicogne

## F.lli ERCOLANI

### Falegnameria

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scurioni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Armadi a muro • Mobili su misura • Porte interne • Zanzariere • Tapparelle

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM

Via Lovatella 14 • FAENZA  
Loc. FOSSOLO (RA)  
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710  
falegnameria@ercolanifossolo.it  
Sempre aperti con appuntamento

SHOWROOM

Corso Matteotti 43/A  
FAENZA (RA)  
Tel. 0546 43415  
negozi@ercolanifossolo.it

ORARI D'APERTURA

martedì - giovedì - sabato  
dalle 9:00 alle 12:30  
venerdì dalle 15:00 alle 18:30  
Disponibilità di appuntamenti fuori orario apertura  
tel. Alessandro 348 0688919



www.ercolanifalegnameria.it



kia.com

# La parte più bella del viaggio.



## SPORTAGE



The Power to Surprise

**Kia Sportage. Simply the SUV.**

Kia Sportage supera se stesso e le tue aspettative, grazie al suo design mozzafiato, ai nuovi prestigiosi interni, alle tecnologie all'avanguardia che innalzano comfort e sicurezza ai massimi livelli. Prova l'emozione di viaggiare a bordo di un'auto unica, progettata per sorprendere.

Oggi anche in versione 1.7 diesel 141 CV, con cambio automatico a doppia frizione a 7 rapporti.

Scopri tutti i vantaggi della gamma Sportage in Concessionaria.

## COMAC

**Comac s.r.l.**

Via E. Valzania, 57  
47121 Forlì (FC)  
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165  
47521 Cesena (FC)  
Tel. 0547 631528

**Limitazioni garanzia\***

\*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie. Consumo combinato (l/100 km) da 4,6 a 7,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 119 a 175. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

FAENZA

# Bilancio record per Agrintesa, il migliore della sua storia

## Valore della produzione in aumento con oltre 311 milioni di euro

È un bilancio da record, nonché il migliore della sua storia, quello approvato lunedì 22 ottobre dalla cooperativa Agrintesa. Dopo il via libera arrivato nella settimana scorsa dalle assemblee comprensoriali di Castelfranco Emilia (Mo), Forlì, Bagnacavallo e Faenza, l'assemblea dei delegati ha licenziato l'esercizio 2017/2018 con un valore della produzione superiore ai 311 milioni di euro. "Si tratta di un risultato particolarmente soddisfacente, mai raggiunto prima d'ora - dichiara il direttore generale di Agrintesa, Cristian Moretti -, ottenuto attraverso la commercializzazione della produzione ortofrutticola e dell'uva da vino, per il 93% conferita dai soci della cooperativa. Il collocamento di questi prodotti sul mercato del fresco è stato affidato alle società commerciali di riferimento, quali Alegra, Brio, Opera e Valfrutta Fresco".

"Decisamente positivo - prosegue Moretti - anche il valore dell'utile netto, attestatosi a 1.468.229 euro, e delle liquidazioni erogate ai soci, che hanno raggiunto i 161,2 milioni di euro superando in maniera significativa i valori registrati negli esercizi precedenti. In aumento anche il patrimonio netto, che si è collocato sui 113,5 milioni di euro".

"Ottenuti grazie all'impegno costante dei soci, che hanno continuato a credere nella loro attività nonostante le difficoltà del settore, questi risultati dimostrano, ancora una volta, il grande dinamismo della nostra filiera - evidenzia il direttore Moretti - Agrintesa si conferma una realtà solida, in continua crescita e sempre attenta all'innovazione e al mercato, con più di 4mila soci, 186 occupati fissi e 1.800 stagionali (questi ultimi per un totale di



Primo incontro del rinnovato organo amministrativo di Agrintesa

260mila giornate lavorative)".

"Il positivo andamento della cooperativa - sottolinea il presidente, Raffaele Drei - evidenzia la buona gestione aziendale e la lungimiranza delle scelte effettuate undici anni fa, quando è nata Agrintesa. Rispetto ad allora, lo scenario di riferimento è mutato notevolmente, con una forte evoluzione dei competitor e degli interlocutori a cui ci rivolgiamo, distributori e consumatori. In questo contesto, abbiamo attuato importanti cambiamenti in tutti i settori, dalla fase produttiva, con una profonda evoluzione degli orientamenti produttivi anche attraverso una significativa riconversione varietale, a quella della lavorazione, con l'introduzione di impianti altamente in-

la realizzazione di strutture nuove ed efficienti come quella di Bagnacavallo".

"In particolare - afferma Drei - per garantire le risposte migliori ai produttori, mantenere e rafforzare la competitività sul mercato globale e gestire i problemi legati alla crisi delle pesche e nettarine, nell'ultimo triennio la nostra cooperativa ha investito ben 31 milioni di euro, in parte coperti dai contributi previsti dal Piano regionale di sviluppo rurale, con l'obiettivo di diversificare e qualificare sempre più l'offerta. Agrintesa ha proseguito la sua azione a supporto dei soci anche attraverso le risorse dell'Ocm e tramite alcuni progetti speciali di riconversione e innovazione. Questo dinamismo ha consentito di mantenere

## Raffaele Drei confermato presidente

Il consiglio di amministrazione ha confermato alla presidenza di Agrintesa Raffaele Drei e alla vicepresidenza Pier Giorgio Lenzarini e Aristide Castellari, quest'ultimo con deleghe sul settore vitivinicolo.

Il nuovo CdA, che resterà in carica per il prossimo triennio, è formato da 29 membri in rappresentanza dei vari comprensori in cui è presente Agrintesa: Gianni Amidei, Mattia Andreini, Damiano Banzola, Domenico Calderoni, Mirco Carrelli, Aristide Castellari, Primo Chiarini, Carlo Dalmonte, Raffaele Drei, Fabrizio Fregni, Maurizio Gardini, Paolo Golini, Alberto Guerra, Pier Giorgio Lenzarini, Marco Macchini, Mauro Mariani, Paolo Mazzoni, Albino Migliorini, Roberto Minghetti, Alessandro Neri, Alessandro Patuelli, Daniele Peroni, Giovanni Pirazzini, Gianfranco Ravaglia, Michele Tampieri, Filippo Tramonti, Davide Vernocchi, Paolo Zardi, Dante Zauli.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, confermati sia il presidente Paolo Foschini che i sindaci effettivi Giacomo Ballo e Stefano Bargossi.

novativi nello stabilimento di Castelfranco (Mo), Castelbolognese e nella Cantina di Russi e

un catasto ortofrutticolo stabile, pur con un ricambio delle specie al suo interno, e ottenere una crescita del catasto vitivinicolo".

"Tra i numerosi progetti portati avanti nell'ultimo triennio - conclude Drei - si segnalano l'impulso al processo di sviluppo del comparto biologico avviato con Brio e la cooperativa La Primavera; il forte impulso dato alla società Opera, specializzata sulla pera; l'accordo siglato con New Factor per promuovere la 'Noce di Romagna'; lo sviluppo di azioni innovative riguardanti kiwi giallo, mele e susine. Sul fronte vitivinicolo, infine, Agrintesa ha avviato un importante rapporto di collaborazione con la cooperativa Cab Terre di Brisighella e ha consolidato il rapporto con i produttori della cooperativa Ville Unite. Tutte iniziative finalizzate a salvaguardare il reddito dei produttori e a garantire un futuro alle aziende dei soci e all'intera frutticoltura e vitivinicoltura emiliano-romagnole".

# Novembre, tempo di Cagnina!

Vino rosso rubino con profumo che ricorda l'uva appena spremuta, il lampone ed il ribes: ben si accompagna alle castagne e ai nostri dolcissimi kaki, sia tradizionali che a polpa soda, assolutamente da provare!

La Cagnina viene vinificata con uve esclusivamente dei nostri soci, presso la cantina Agrintesa di Modigliana.

Si tratta di un prodotto DOP che rispetta pienamente la tradizione e la storia del nostro territorio.



**agrintesa**  
Insieme più grandi

Siamo anche a Russi!  
via Faentina Nord, 54

Tutti i negozi su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it)

## ENOGASTRONOMIA

# Imola, Clai e Macellerie del Contadino al Bacchanale 2018

A grande richiesta, domenica 18 novembre torna "La scuola di cucina".

Tra le novità "I giochi sensoriali" per i più piccoli in programma l'11 e il 25 novembre

La partecipazione di Clai al Bacchanale attraverso le Macellerie del Contadino, i punti vendita della cooperativa famosi per la qualità delle carni e dei salumi, è sempre una grande occasione di piacere, di socialità, di convivialità; una presenza che anche quest'anno arricchisce il programma della rassegna enogastronomica imolese con due imperdibili appuntamenti: "La scuola di cucina", per stimolare la creatività sui fornelli, e "I giochi sensoriali", per divertire piccoli e grandi utilizzando tatto, vista, odori e sapori. Attività pensate e realizzate in linea con l'anima della rassegna enogastronomica che da sempre, come Clai, cerca di diffondere il tema della cultura del cibo e di promuovere il patrimonio del territorio.

"L'Italia del Latte", il tema dell'edizione 2018 del Bacchanale di Imola, potrebbe sembrare secondario, per così dire minore, rispetto alle specialità di Clai: è in realtà un'opportunità per far conoscere i tanti prodotti caseari presenti nelle Macellerie del Contadino che raccontano gusti, abitudini e identità gastronomiche, ma anche sollecitare la creatività, la fantasia, la memoria gustativa e il senso di

**L'Italia del Latte è il tema dell'edizione 2018 del Bacchanale di Imola. Un tema non secondario per Clai che nelle sue Macellerie del Contadino propone tante specialità casearie**



Il rinnovato punto vendita a marchio Macellerie del Contadino della zona Pedagna di Imola (via Donizetti 21) dove quest'anno si svolgerà la "Scuola di cucina" promossa in occasione del Bacchanale

appartenenza che ogni cucina regala a chi la pratica.

"La proposta di Clai parte domenica 11 novembre, dalle ore 15 alle ore 18.30, presso la Macelleria del Contadino di via Vicolo Inferno, con 'I giochi sensoriali' a base di latte e formaggi - spiega Fabrizio Facciani di Clai -. Appuntamento che si ripete anche domenica 25 novembre. A grande richiesta, visto il successo dell'anno scorso, la cooperativa ha pensato di riproporre la 'Scuola di Cucina', con ricette che avranno come ingrediente principale il latte e i più importanti prodotti caseari, protagonisti di secondi piatti d'eccellenza proposti da chef professori di cucina". L'iniziativa, a pagamento con prenotazione obbligatoria

**Facciani: "Nel negozio di vicolo Inferno realizzeremo i 'Giochi sensoriali' a base di latte e formaggi mentre in quello di via Donizetti 21 (Pedagna) a grande richiesta torna la 'Scuola di cucina'"**

(info 0542 680205), si terrà domenica 18 novembre, dalle ore 15 alle ore 17.30, presso la rinnovata Macelleria del Contadino di Pedagna, via Donizetti 21.

**APPROFITTA DELLE NOSTRE OFFERTE  
DAL 5 AL 25 NOVEMBRE 2018**



Su tutti i prodotti della "FAGGIOLA" **20%** di sconto

**In esclusiva a Vicolo Inferno**  
**DOMENICA 11 e 25 NOVEMBRE**  
**50%** di sconto su tutti i prodotti latticini e caseari

macellerie del contadino

IMOLA Centro Storico • IMOLA Pedagna • SASSO MORELLI • BORGO TOSSIGNANO • FAENZA • RIOLO TERME

**SPECIALE bacchanale**  
clai

**Giochi Sensoriali**

**DOMENICA 11 e 25 NOVEMBRE** - dalle 15 alle 18

**Vieni a giocare con CLAI:** divertimento assicurato, premi garantiti e la possibilità di mettere alla prova le abilità dei tuoi sensi. Per grandi e piccini!

**PRESSO IL PUNTO VENDITA DI VICOLO INFERNO**

**Scuola di Cucina**

**DOMENICA 18 NOVEMBRE** - dalle 15 alle 18

Torna anche quest'anno la tradizionale e apprezzata Scuola di Cucina CLAI: **"Il latte nei secondi"**!

I nostri chef presenteranno diverse ricette veloci a base di carne, latte e prodotti della terra, con degustazione delle pietanze preparate durante lo showcooking.

**PRESSO IL PUNTO VENDITA DI PEDAGNA**

INFO E PRENOTAZIONI  
[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

**CONSORZIO AGRARIO**

# Annata impegnativa per la difesa fitosanitaria

**“C'è bisogno di una normativa chiara per consentire l'immissione di prodotti testati”**

**Le criticità fitosanitarie hanno interessato più o meno tutte le colture, ma grazie a una difesa mirata le aziende hanno salvaguardato le produzioni**

ra bruna”. Molto virulento anche il Colpo di Fuoco, sia su pero che su melo, in particolare nelle zone soggette a ripetute grandinate nel corso dell'annata. Costante poi il problema della cimice asiatica: “Una piccola parte di popolazione che ha resistito al freddo invernale ha sfruttato circa una decina di giorni di caldo in aprile per riprodursi - precisa il respon-

**“Le ‘cartucce’ per difendere la nostra agricoltura diminuiscono ogni anno a causa di normative restrittive ed elevati costi di ricerca e sviluppo”**

sabile del Centro di saggio -. La cimice quest'anno ha attaccato, in particolare nella fase precoce, pero, pesco e albicocco. Da non dimenticare poi la peronospora sulla vite, che però non ha influito negativamente sulle rese, e la monilia nel pesco. Insomma, l'annata è stata molto impegnativa ma, con una difesa mirata e un'attenzione importante all'andamento

meteo e ai cicli delle malattie e dei fitofagi, le aziende hanno salvaguardato le proprie produzioni, solo in qualche caso isolato ci sono stati danni ingenti”. Per quanto riguarda le prospettive per la campagna 2019, si può innanzitutto parlare dei presupposti. “Chiaramente non è semplice valutare quali potrebbero essere le criticità principali - prosegue Luca Fagioli -, sicuramente sappiamo che le ‘cartucce’ a nostra disposizione via via diminuiscono ogni anno. Questo per due motivi: in primis le misure sempre più restrittive sui prodotti fitosanitari in uso, in secondo luogo gli elevati costi di ricerca e sviluppo, oltre che di tempo, per le nuove molecole. Sul fronte dei biostimolanti e dei corroboranti, invece, è auspicabile una normativa chiara - conclude - per consentire l'immissione in commercio di prodotti che siano stati testati al meglio in questo tipo di mercato”.

È stato un 2018 impegnativo e stressante per la difesa fitosanitaria. Il Consorzio Agrario di Ravenna, attraverso la propria rete capillare di tecnici agrari, ha dato un sostegno in termini di consulenza agronomica molto importante. A fare il punto della situazione delle numerose criticità e avversità segnalate nel corso della campagna agricola di quest'anno è Luca Fagioli, responsabile del Centro di saggio del Consorzio Agrario. “Il bilancio 2018 relativo alla difesa fitosanitaria presenta tante segnalazioni da annotare. Partendo dalle albicocche, dopo i danni da gelo, abbiamo riscontrato il problema della monilia in fioritura, favorita anche dalle micro ferite generate dagli abbassamenti termici. C'è stata poi la batteriosi, che ha causato danni in particolare a carico dei rami e, in alcuni casi, anche sui frutti deturpandone la buccia. Relativamente alle pomacee - continua Fagioli - nel melo è stata ben visibile la ticchiolatura, mentre la coltura più stressata è stata la pera, con una pressione forte anche su varietà solitamente meno sensibili, come l'Abate. Le infezioni principali si sono verificate nel periodo di fioritura, inoltre in qualche azienda si è riscontrata la maculatu-

**AGRISOL**

# L'agricoltura è una piramide che va rovesciata due volte

**Reggiori: “Tra consuetudini ribaltate e percezioni fuorvianti, la filiera non deve smarrire i propri valori”**

Nella società odierna, valori e percezioni passano attraverso una comunicazione sempre più influente e orientata all'immagine, a cui anche il mondo agricolo non può sottrarsi. “La piramide dei valori agricoli era salda - commenta

Giampiero Reggiori, presidente di Agrisol (nella foto) -. La sua base era appoggiata a terra e la punta cresceva verso l'alto. Oggi invece si è capovolta, e su tutti i livelli della filiera”.

**Quali sono gli aspetti che riguardano il cibo?**

“Alimentarsi è un atto che oggi si ripercuote sull'immagine. Nelle accezioni attuali di benessere ed estetica, l'uomo è ben visto quando è sportivo e salutista. Le pubblicità ce lo mostrano sempre felice, con tanto tempo libero, intento a degustare e assaporare sapori antichi a lui ormai sconosciuti. Le parole chiave sono ‘sano’ e ‘naturale’, come se fosse possibile ragionare al contrario e puntare a un'alimentazione ‘insana’ e ‘innaturale’. Si parla meno di quanta fatica e impegno occorrono a un agricoltore

per produrre 1 kg di frutta, cereali o latte. O di quanto il fabbisogno di cibo sia tuttora un gravissimo problema a livello mondiale”.

**L'ambiente come viene connotato?**

“Dobbiamo mantenerlo pulito e incontaminato, garantire la naturalità dei prodotti. Tutto giusto, ma anche qui la piramide si è capovolta: l'agricoltore viene spesso raccontato come qualcuno che inquina e rovina il territorio in modo indiscriminato, quando invece esistono percorsi di miglioramento continuo delle pratiche agricole, che riducono l'uso di vecchia chimica, mantenendo produttività e qualità. Troppo comodo rifugiarsi nelle cosiddette ‘agricolture alternative’, che sul consumatore spesso fanno presa come concetto, ma poi non si sa cosa siano nel concreto”.

**L'opinione pubblica come influisce sul lavoro dei campi?**

“In molti modi. Ad esempio, gli agrofarmaci vengono catalogati indistintamente come ‘pesticidi’ e sono soggetti a un rigetto generale. Si tratta di una definizione fuorviante, populista, che fa presa in quanto tale e si presta a creare attacchi, anziché stimolare confronti. Idem per i fertilizzanti inorganici. Non riflettiamo sul fatto che la natura, se lasciata a se stessa, evolve spesso in modo distruttivo. Cosa succederebbe senza l'agricoltore che vigila e opera, nel rispetto delle condizioni necessarie per il suo sostentamento? Preservare l'ambiente per molti è un obiettivo, ma per tantissimi altri soltanto uno slogan”.

**Questi dunque gli effetti. E le soluzioni?**

“Se è vero che la piramide è rovesciata, noi di Agrisol stiamo cercando di capovolgerla una seconda volta, per raddrizzarla nuovamente. Mettendoci la faccia, in prima linea, al servizio dei soci stessi e del loro lavoro. Perché oltre alla diffusione interna di giuste pratiche e tecnologie, è bene che i consumatori sappiano quanta cura e sacrificio richiede quella frutta e verdura ‘sana’ e ‘naturale’ di cui tanto si parla e poco si conosce”.

**Marco Guardanti**

**Esistono percorsi di miglioramento delle pratiche agricole di cui si parla troppo poco**



agenzia.pagnina.it

## È DIFFICILE

*ma un po' più facile*

In linea con i propri principi etici, Aser permette la rateizzazione della spesa per il funerale a condizioni favorevoli e senza acconti

Ravenna  
via Bozzi 103  
tel. 0544 401053 (h24)  
info@aser-romagna.it

Faenza  
viale Marconi 30/2  
tel. 0546 26774 (h24)  
www.aser-romagna.it

Onoranze funebri  
Azienda a controllo pubblico

irrigazione, tecnologia e sostenibilità

**IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE**

**STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE**

**NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI**

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031  
www.idrologica.com, info@idrologica.com



€49

**01 Dicembre**  
Vipiteno e Bressanone



€46

**02 Dicembre**  
Bolzano e Rovereto



€38

**08 Dicembre**  
Perugia e Gubbio



€42

**09 Dicembre**  
Bassano e Verona



€196

**08 - 09 Dicembre**  
Salisburgo



€720

**29 Dicembre 03 Gennaio**  
Soggiorno e capodanno ad Ischia



€178

**15-16 Dicembre**  
Viaggio nel cuore del Natale



€398

**30 Dicembre 01 Gennaio**  
3 giorni con Capodanno a Roma

## INCONTRI

# A Caviro riuniti i big internazionali del vino

Si è svolto tra Faenza e Forlì un importante confronto tra le realtà più influenti del panorama vinicolo mondiale

In vista del Forum Mondiale delle Cooperative Vitivinicole, in programma per il 24 e 25 aprile 2019 in Brasile, lo scorso ottobre i leader internazionali del mondo vinicolo si sono incontrati nella sede romagnola di Caviro. Oltre ai padroni di casa, al preforum autonunale, erano presenti i vertici di Vinadeis (Francia), Fecovita (Argentina), Aurora (Brasile), Cevipec (Catalogna) e Cenecoop (Brasile).

La giornata, che si è aperta con una mattinata di dibattito e confronto nella sede forlivese della cooperativa, è proseguita con un tour guidato nello stabilimento Caviro Distillerie di Faenza dove, nell'ultimo anno, sono state lavorate 540mila tonnellate di materiale, trasformate in 200mila tonnellate di nuovi prodotti (tra cui alcol e fertilizzanti) con meno dell'1% di scarto finale.

Il modello di economia circolare, su cui Caviro ha investito oltre 100 milioni di euro negli ultimi 6 anni, il modello cooperativo l'attenzione ai temi sociali sono stati elementi centrali del dibattito che si è sviluppato tra gli attori del preforum internazionale. "L'idea alla base è quella di mettere in contatto cooperative tra loro simili - ha dichiarato Joel Castany, presidente della francese Vinadeis -, vicine per modello, storia, obiettivi, che riflettano e agiscano in maniera congiunta, orientandosi al futuro e al bene dei soci".

Lo stesso Castany ha poi commentato la visita alle due sedi della cooperativa faentina: "Le due cose che più ci colpiscono di Caviro sono il livello di leadership che ha saputo conquistare sul mercato grazie anche al suo marchio di punta, Tavernello, e soprattutto al suo sistema di gestione dei sottoprodotti. Oggi qui si sono riunite grandi realtà provenienti da tutto il mondo, Francia, Argentina, Brasile, Catalogna, e nessuno possiede ancora un'organizzazione così evoluta per quanto riguarda il recupero dei sottoprodotti: le nostre filiere produttive a un certo punto si inter-

rompono, mentre quella di Caviro è perfettamente circolare. Dobbiamo studiare questo modello e imparare a metterlo in pratica - ha concluso Castany -, è la sola via per mantenere competitività sul mercato e dimostrare alla società che siamo cooperative che lavorano in modo virtuoso, attente all'ambiente e al bene comune". "È importante sottolineare che come cooperative vinicole ci incontriamo in modo volontario - ha evidenziato Carlo Dalmonte, presidente di Caviro -. L'anno scorso siamo stati in Francia, a Narbonne, e nel 2019 andremo in Brasile, sempre con l'obiettivo di trovare vie comuni per affrontare temi fondamentali per tutti noi: dall'economia circolare al controllo intelligente dell'offerta, dal contrasto all'illegalità alla regolamentazione internazionale. Quando si condivide un mercato, è importante mantenere un alto confronto a livello organizzativo, perché ci si possa coordinare e muoversi insieme. C'è rispetto reciproco, c'è riconoscimento di valori e di regole condivise, in una parola: c'è cooperazione. Che è un modello vincente anche su larga scala, come stiamo dimostrando anche quest'oggi". (I.r.)



Sopra un momento dei lavori del preforum, a lato una foto di gruppo degli intervenuti davanti alla sede faentina di Caviro

## Concorsi internazionali, incetta di medaglie per Caviro

Uva di qualità e continuo affinamento in cantina. È questa la forza delle referenze Caviro, resa evidente dal successo incassato in quattro delle più importanti e prestigiose competizioni internazionali. Il Gruppo infatti si è aggiudicato, tra le altre, quattro medaglie d'oro e una medaglia di platino dimostrando, con i fatti, l'importante affinamento qualitativo portato avanti su alcune delle sue etichette più rappresentative. Nel dettaglio il concorso Mundus Vini Summer

Tasting ha assegnato una medaglia d'oro al Romio Sangiovese Rubicone Igt Passito 2016 mentre il Japan Wine Challenge ha affidato una Medaglia di Platino al Tavernello Sangiovese Cabernet Rubicone Igt 2017. Tra i riconoscimenti ricevuti, invece, al Berliner Wein Trophy si segnalano tre Medaglie d'Oro: al Romio Romagna Doc Sangiovese Superiore 2015, al Duca del Valentino Vino Spumante Rosato e al Tavernello Sangiovese Merlot Rubicone Igt 2017.

**SCONTO DEL 20%  
FINO AL 30 NOVEMBRE**

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

**MONTEPULCIANO D'ABRUZZO DOC ROMIO  
NERO D'AVOLA TERRE SICILIANE IGT ROMIO  
SPUMANTE BIANCO DUCA DEL VALENTINO  
FRIULI DOC PINOT GRIGIO ROMIO  
BOLOGNERO CASTEL DEL MONTE DOC TORREVENTO  
LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI  
TOSCANA IGT VERMENTINO CANTINA DI MONTALCINO**

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335  
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610  
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

[WWW.CAVIROTECA.IT](http://WWW.CAVIROTECA.IT)

**sdar**  
vending dal 1975



**Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati**

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C.F. e P.IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
[sdar@sdar.it](mailto:sdar@sdar.it) [www.sdar.it](http://www.sdar.it)



**IL PENNELLO**

tinteggiatura  
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
[www.ilpennellosnc.it](http://www.ilpennellosnc.it)

## SPECIALE FUSIONE

# Confcooperative Ravenna-Rimini, storia e numeri di un progetto condiviso

## 2012

I primi ragionamenti verso un'idea di Confcooperative Romagna sono cominciati sei anni fa. "A livello paesaggistico le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini hanno molte cose in comune - racconta Roberto Brolli, segretario di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Parliamo di circa 500mila ettari che si integrano tra la pianura ravennate, forlivese e cesenate, le colline forlivesi e riminesi e una costa importante che va da Casal Borsetti a Cattolica. È chiaro che anche le strategie di sviluppo politico-economico dei diversi territori sono facilmente integrabili".

## 2014

Nasce Linker Romagna, il coordinamento unitario dei centri servizi di Confcooperative Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini  
Nasce Fedagri Romagna, il coordinamento unitario del settore agricolo di Confcooperative Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.  
Nasce il Tavolo di coordinamento delle cooperative sociali di Confcooperative Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

## 2016

Dopo i rinnovi congressuali delle tre Confcooperative provinciali si è proceduto a valutare economicamente e politicamente l'opportunità della fusione. "Si è aperto un ampio dibattito fatto di incontri e valutazioni - spiega Roberto Brolli -. È stata promossa anche una *due diligence* (controllo dei dati di bilancio) delle tre Confcooperative da cui è emerso come non ci fossero ostacoli di natura economica alla fusione, poiché tutti i bilanci erano solidi e facilmente integrabili tra loro". Confcooperative Romagna avrebbe rappresentato circa 600 cooperative e sarebbe diventata l'Unione economicamente e numericamente più importante a livello nazionale.

## 2018

Nella fase finale del percorso Confcooperative Forlì-Cesena ha ammesso di non sentirsi ancora pronta all'aggregazione in un'unica Confcooperative Romagna e le Unioni di Ravenna e Rimini hanno deciso di proseguire comunque.  
Il 17 settembre a Cervia si è svolta l'assemblea costituente ed è nata ufficialmente Confcooperative Ravenna-Rimini.



### 17 settembre 2018

Nasce Confcooperative Ravenna-Rimini. "Da un punto di vista procedurale le cose sono state anche più rapide e semplici del previsto se consideriamo che il consiglio nazionale di Confcooperative ha dato il via alla fusione con una delibera del 14 giugno. È chiaro che molto dipende dalle singole volontà e, nel nostro caso, avevamo il sostegno unanime delle cooperative associate che, da tempo, chiedevano questo passo. Una fusione voluta non per motivi di carattere economico-finanziario ma unicamente per rafforzare la presenza sul territorio, potenziare l'influenza politico-sindacale della nostra associazione e ampliare la gamma dei servizi rivolti alle cooperative".

### Il progetto

In vista della fusione si è lavorato a un progetto di riorganizzazione della nuova Unione Confcooperative Ravenna-Rimini e di ottimizzazione dei servizi. "Nel territorio riminese, in particolare, da alcuni anni non si facevano grandi investimenti strutturali e settoriali e questa fusione ha dato impulso a nuove strategie di potenziamento, in sinergia con il territorio ravennate e con le cooperative dei vari settori - evidenzia il segretario -. Prima ancora della fusione vera e propria, inoltre, sono state create le federazioni unitarie sui territori (dopo Fedagri pesca anche Federsolidarietà, Federlavoro e servizi, Federcultura Turismo e Sport) e, all'interno di queste, dei tavoli di lavoro per fare in modo che le cooperative associate potessero conoscersi, unire le forze in vista di nuovi progetti o per partecipare a bandi e appalti e, perché no, avviare scambi commerciali".

### Verso Confcooperative Romagna

Subito dopo la nascita di Confcooperative Ravenna-Rimini si è ricominciato a parlare di Confcooperative Romagna: "L'Unione di Forlì-Cesena si è detta già pronta a riaprire il dibattito su questo tema. Con il supporto di Confcooperative Emilia Romagna e, in particolare, del presidente regionale Francesco Milza si sta lavorando alla creazione di un tavolo che porti a un percorso di integrazione di Confcooperative Forlì-Cesena con la nuova Confcooperative Ravenna-Rimini. Avendo fatto un percorso che, al momento, non ha avuto ostacoli, la prospettiva di poter creare un'unica Confcooperative Romagna è auspicabile perché parliamo di un territorio ricco di potenzialità di sviluppo e di azioni sinergiche. Inoltre - conclude il segretario di Confcooperative Ravenna-Rimini - ci sono già tanti soggetti che operano su una dimensione di area vasta (si pensi ad esempio a Cisl Romagna, Ausl Romagna o Legacoop Romagna) e la nuova organizzazione semplificherebbe dialogo e procedure".

La fusione avvenuta tra le Confcooperative provinciali di Ravenna e di Rimini è una fusione tra due Unioni in buono stato di salute, sia economica che finanziaria. La decisione di unirsi, pertanto, è stata presa in piena consapevolezza e con obiettivi ben chiari e oggettivi: riorganizzarsi al fine di risultare più utili e necessari alle nostre associate; aumentare i servizi per rispondere alle crescenti esigenze di un mercato sempre in evoluzione; ottimizzare i costi di struttura ormai superabili in modo da investire di più in risorse umane e in nuovi progetti; diminuire i costi associativi. I numeri delle due Confcooperative prima della fusione dimostrano quanto appena detto. Confcooperative Ravenna era una delle confederazioni più strutturate e storiche, l'anno della costituzione risale addirittura al 1948. Nel 2017 contava 198 cooperative associate di cui buona parte di grandi dimensioni. I ricavi complessivi ammontavano a 1 milione 300mila euro e il patrimonio netto a circa 1 milione. Mostrava un'ottima situazione anche per quel che concerne la posizione finanziaria netta, con crediti finanziari e liquidità superiori ai debiti finanziari per circa 1 milione. Confcooperative Rimini era decisamente un'Unione più giovane, l'anno della costituzione risale infatti al

1983. Al momento della fusione aveva al suo attivo ben 150 cooperative (35 anni fa era partita solo con 6 imprese associate!), di cui la maggior parte di piccole dimensioni. Nonostante le ripercussioni negative che la crisi aveva indotto su alcune cooperative di produzione lavoro e su qualche cantina sociale, Confcooperative Rimini era riuscita a salvaguardare il proprio capitale, chiudendo il 2017 con 150mila euro di patrimonio netto, circa 420mila euro di ricavi e una posizione finanziaria netta con i crediti finanziari e liquidità superiori ai debiti finanziari per circa 140mila euro. Numeri chiaramente più contenuti rispetto alla sorella ravennate, ma che le consentivano di poter avere un ruolo da protagonista nel processo di fusione.

Dico tutto questo perché voglio sottolineare come l'unificazione delle due Confcooperative provinciali non sia stata dettata da necessità economiche ma dalla voglia di dare una risposta concreta alle attese delle nostre associate che chiedono di poter avere al loro fianco funzionari con professionalità specifiche, capaci di rispondere ai loro bisogni.

Luca Bracci  
presidente Confcooperative Ravenna-Rimini

## Numeri pre-fusione

CONFCOOPERATIVE RAVENNA CONFCOOPERATIVE RIMINI

1948

1983

ANNO DELLA COSTITUZIONE

198

150

COOPERATIVE ASSOCIATE

1.300.000euro

420.000euro

RICAVI

1.000.000euro

150.000euro

PATRIMONIO NETTO

1.000.000euro

140.000euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

continua da pagina 1

### Luci e ombre del reddito di cittadinanza di Leonardo Becchetti\*

Società siffatte hanno bisogno di una rete di protezione "abilitante", ovvero rispetto alla rete di protezione non devono esistere cittadini di serie A (come i lavoratori delle grandi aziende, i soli ad avere in passato diritto a generosissime casse integrazione) e cittadini di serie B.

Il reddito minimo è oggi realtà in diversi paesi europei (tra cui Gran Bretagna, Belgio, Francia, Germania e Svezia) ed è sollecitato dalla stessa UE. Per una volta il "ce lo chiede l'Europa" non è l'ennesimo invito all'austerità ma un intervento di solidarietà per i più deboli. Non è vero che il reddito minimo è unicamente un'idea di sinistra. Come ricordano in un recente saggio Dario Antiseri e Flavio Felice, i padri del pensiero liberale. Lo ritenevano auspicabile (e non soltanto Friedman con la sua ben nota proposta di imposta negativa sul reddito per i più poveri). Così Hayek e anche lo stesso Einaudi che in "Lezioni di politica sociale" tocca un punto fondamentale: ci affrettiamo tutti a dire che il reddito minimo può disincentivare la ricerca di lavoro e favorire l'ozio. La sua riflessione ricorda che è anche possibile il contrario, ovvero che senza un minimo vitale le persone non abbiano quella base necessaria di dignità e autostima che le spinge a studiare, a prepararsi per un colloquio di lavoro, a investire per il proprio futuro. Insomma non sono veramente libere. Tutto questo non deve però farci dimenticare che qualunque misura di reddito minimo deve cercare di

limitare al massimo i rischi a essa connessi, come l'abuso di chi si finge bisognoso e il rischio dell'uso di quel denaro per alimentare dipendenze nelle quali molti poveri finiscono per cadere. Proprio per questo la carta del Rei prevede limiti severi temporali di spesa per evitare che l'intera somma vada subito esaurita in direzioni non utili al beneficiario.

In Italia il reddito minimo c'è già, introdotto da poco dal governo Gentiloni con un budget di circa 2 miliardi, insufficiente a portare alla soglia di povertà i più di quattro milioni di italiani che si trovano al di sotto di essa (obiettivo che richiederebbe almeno 9 miliardi). I primi bilanci a un anno dall'entrata in vigore del Rei indicano che si tratta, come era atteso, di una misura essenzialmente (7 euro su 10) di sostegno per il Mezzogiorno. Per evitare sprechi o ritardi nell'efficacia della misura proposta dal governo sarebbe opportuno rafforzare e non stravolgere, l'esistente. Lavorando all'integrazione con altre iniziative esistenti, come il piano di aiuti alimentari dell'Unione Europea e le misure regionali (come il Red pugliese) per evitare sprechi e duplicazioni. L'elemento qualificante di una misura del genere resta la presa in carico e l'accompagnamento dell'intero nucleo familiare a 360 gradi, lavorando su formazione dei minori, riqualificazione e reinserimento lavoro degli adulti. Il Rei/reddito di cittadinanza può promuovere veramente dignità e generatività dei riceventi solo se si dedica a questi compiti e non si limita al mero trasferimento di risorse monetarie.

\*professore di Economia Politica Università Roma Tor Vergata



## Showroom

### Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato  
Dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00  
Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501 oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

imolaceramica.it

imola  
TILES FULL OF LIFE

## COLAS

pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna  
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180  
Email colaspl@cielat.ra.it  
www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili  
Servizi di pulizie sanitarie  
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri  
Ausilio scolastico  
Igiene urbana e ambientale



In Piazza



# PetStore

 **CONAD**



## La moda con la coda

**FAENZA**

Via G.Galilei 4  
PRESSO



ORARI DI APERTURA

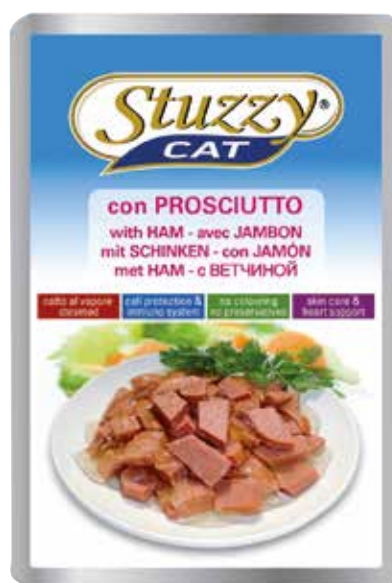
Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00  
Domenica 9.00 - 19.30



**MONGE  
PUPPY JUNIOR MINI**  
alimento secco completo  
per cuccioli con peso da  
adulti superiore a 10 kg,  
con elementi nutritivi  
di qualità, con pollo come  
primo ingrediente  
e con prebiotici naturali  
che favoriscono la salute  
dell'intestino, 800 g

**OFFERTA**

**3,99** €/cad.  
€/kg 4,99



**STUZZY  
CAT**  
alimento umido completo  
per gatti adulti a base di paté  
cotto a vapore, con vitamine  
e minerali, ad alto contenuto  
di carne o pesce,  
senza conservanti o coloranti,  
gusti assortiti, disponibile  
anche per gattini, 100 g

**SCONTO 20%**

**0,39** €/cad.  
~~€ 0,49~~

al kg € 3,90 - anziché al kg € 4,90

**OFFERTE VALIDE DAL 18 OTTOBRE AL 14 NOVEMBRE 2018  
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

## CISL ROMAGNA

“C'erano molte aspettative sulla Legge di Bilancio perché si tratta di una manovra fondamentale per il nostro paese e di una prova particolare per questo nuovo Governo che si propone come forza di cambiamento”. Con queste parole Filippo Pieri, segretario generale Cisl Romagna, commenta la manovra da 37 miliardi presentata a metà ottobre dal Governo Lega-5 Stelle.

Pensioni, reddito di cittadinanza, flat tax, condoni: sono tante le misure introdotte dalla manovra 2018 che andranno a modificare il nostro sistema. “È una Legge che nei contenuti e nelle intenzioni del Governo vuole provare a essere consequenziale alle promesse elettorali con cui i partiti a inizio anno si sono presentati ai cittadini per candidarsi alla guida del Paese - sottolinea il segretario di Cisl Romagna -. Nel merito, come organizzazione sindacale, siamo preoccupati perché la manovra non sostiene in modo adeguato la crescita, lo sviluppo e l'occupazione del paese”.

I temi caldi, secondo Cisl, sono quelli del reddito di cittadinanza e la “quota cento” per quanto riguarda le pensioni (la possibilità di andare in pensione quando la somma dell'età anagrafica e degli anni contributivi è almeno pari a 100 *nda*). “Purtroppo però - mette in luce Filippo

# Legge di Bilancio: “Bene pensioni, dubbi su reddito di cittadinanza e timori per infrastrutture e crescita”

Il punto del segretario generale Filippo Pieri all'indomani della manovra del Governo



Pieri - vediamo poca attenzione e poche risorse destinate agli investimenti, alle infrastrutture e ai settori ricerca e inno-

vazione. In questa fase di ripresa economica, anche se timida, andavano invece sostenute le azioni che possono stimolare la crescita economica del paese”.

“Sulle infrastrutture in particolare - prosegue - c'è stato un blocco delle opere programmate e in alcuni casi addirittura uno stop a lavori già avviati. L'esempio più eclatante è senza dubbio il Terzo Valico ma, per stare più vicino a noi, anche il Passante di mezzo di Bologna che è molto collegato alla nostra realtà economica”.

Più positive le sensazioni sul fronte pensioni anche se, fa sapere il segretario di Cisl Romagna, “è fondamentale che non si ripetano gli errori della Legge Fornero e che i sindacati siano coinvolti in un confronto serio su questo tema”. Perples-

sità sul reddito di cittadinanza che, come evidenzia Pieri, “ci auguriamo non diventi uno strumento assistenziale ma inclusivo. Un sostegno che colga le esigenze delle nuove povertà e abbia elementi propulsivi per la ricerca di una nuova occupazione, per investire nella formazione, per reinventare la propria vita”.

Contrarietà, invece, su flat tax e sui paventati condoni: “Occorre premiare la fedeltà fiscale di lavoratori dipendenti e pensionati per rilanciare i consumi interni e non è giusto proporre operazioni di condono - conclude il segretario generale -. Questo, tra l'altro, in un contesto in cui la flat tax va a premiare i più ricchi invece dei piccoli contribuenti”.

Mabel Altini

## EVENTI

## Etica e finanza, un binomio possibile?

Se ne è parlato a Faenza insieme a diversi ospiti, tra cui don Adriano Vincenzi incaricato Cei di Confcooperative e Marco Venturelli, segretario generale di Confcooperative

A cosa servono le regole senza l'etica? È la domanda che ha caratterizzato le riflessioni e gli approfondimenti emersi durante l'incontro “Nessun profitto è legittimo se non ha radici nel bene comune. Incontro sulla finanza com'è e come dovrebbe essere”, che si è tenuto negli scorsi giorni a Faenza in una sala Dalle Fabbriche gremita. L'appuntamento, organizzato dalla Diocesi di Faenza-Modigliana, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di don Adriano Vincenzi, incaricato Cei di Confcooperative e tra gli ideatori del Festival della Dottrina sociale di Verona (prossimo appuntamento 22-25 novembre). Don Adriano ha sottolineato come l'etica non debba riguardare solo i cattolici, ma tutti i cittadini. “Ognuno deve assumersi le proprie

responsabilità - ha detto -. Il cambiamento della società non può arrivare dall'alto, la volontà deve essere una forza promossa dal basso e dal territorio, coinvolgendo chi ci sta”. Don Vincenzi ha esortato, inoltre, i cattolici a diventare lievito sociale al fine di promuovere principi etici nel lavoro e nella finanza. “I valori non si trasmettono geneticamente - ha aggiunto -. Accanto a corsi di formazione tecnica servono percorsi di promozione dei valori”.

All'incontro hanno preso parte anche Edo Misericordi, presidente Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, Davide Dal Maso, partner di Avanzi sostenibilità per azioni e mons. Mario Toso Vescovo di Faenza-Modigliana, moderati da Marco Venturelli, segretario generale di Confcooperative.



Foto: Il Piccolo



### Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



**RAVENNA** via Cassino, 79/c 0544 402241 info@cooperutenti.it  
**FAENZA** via Castellani, 25 342 6452315 info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

COFRA

# Le Cicogne Faenza: "Siamo già pronti a incontrare le aziende per organizzare le strenne natalizie"

Da catalogo si potranno scegliere prodotti alimentari e non food ma anche GiftCard e buoni spesa da utilizzare nei punti vendita del gruppo Cofra

Il supermercato Cofra Conad Le Cicogne di Faenza, punto di riferimento per la spesa in città, si prepara ad affrontare le ultime settimane dell'anno con la consueta energia: "Siamo già pronti per il Natale - mette in luce la capo negozio Donatella Maglioni -. Oltre alle normali promozioni e alle attività quotidiane del supermercato, una nostra responsabile è già pronta per organizzare ceste e strenne natalizie per le aziende. Ci piace lavorare per bene e, per poter garantire un servizio efficiente e di qualità, è indispensabile lavorare nei tempi giusti".

Già a partire dal mese di novembre quindi, le aziende potranno mettersi all'opera per costruire, consultando un corposo catalogo, le strenne più adatte da consegnare a clienti o dipendenti: "Possono contattarci in qualsiasi momento e saremo ben felici di trovare, insieme a loro, la soluzione più adeguata alle singole esigenze - continua la capo negozio -. Non abbiamo limiti né sulla scelta dei prodotti né sulla quantità di articoli da preparare e siamo ben organizzati per gestire anche un'importante mole di lavoro".



Per quanto riguarda l'assortimento è possibile scegliere prodotti alimentari ma anche non food e la proposta di ceste e pacchi di Natale, da personalizzare ma anche già pronti, è quasi illimitata. "Tra l'altro - spiega - è possibile accedere anche a tante idee

regalo da acquistare nei reparti extra alimentare. Un'altra cosa molto apprezzata dalle aziende, ma anche dai privati, sono le GiftCard e i buoni spesa Cofra (importo minimo 10 euro) che possono essere utilizzati nei supermercati Cofra Conad, Bri-



cofer, PetStore Le Cicogne e bar ConSapore Faenza 1".

A partire dal 22 novembre saranno esposte e acquistabili direttamente nel punto vendita faentino anche ceste natalizie e pacchi per tutti i clienti. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Debora Fabbri dell'ufficio Servizio Confezioni Natalizie 0546 623384, 335 7058780 e debora.fabbri@gruppocofra.it. (I.r.)

## Riscaldiamo il Natale con Bricofer

Tra gli scaffali dei punti vendita di via Volta e del centro commerciale Le Maioliche si respira già aria di festa

Anche nei punti vendita a marchio Bricofer di Faenza è tutto pronto per soddisfare le richieste "natalizie" dei tanti clienti che vogliono prepararsi alla festa più suggestiva dell'anno nel modo giusto.

Già a partire dal mese di novembre infatti, nei negozi a marchio Cofra Bricofer di via Volta e del centro commerciale Le Maioliche, sarà possibile acquistare un vastissimo assortimento di alberi di Natale (veri o sintetici), luci da interno e

da esterno, addobbi, oggettistica da regalo e tanto altro. Il tutto con un occhio alle promozioni che, come sempre, non mancheranno in casa Bricofer: "Oltre a una vasta gamma di articoli per tutte le esigenze e per tutte le fasce di prezzo - fanno sapere dai punti vendita Cofra Bricofer di Faenza - sono in programma tante promozioni su un'ampia scelta di prodotti. Una garanzia per i nostri clienti che, periodicamente, possono accedere a offerte vantaggiose sia dal punto



di vista del prezzo sia dal punto di vista della qualità della merce proposta". Nel periodo autunno-invernale, tra l'altro, non è raro approfittare delle offerte nel settore riscaldamento: "Come Bricofer mettiamo a disposizione dei nostri

clienti stufe di ogni tipologia (pellet, gas, bioetanolo, ecc) con un ottimo rapporto qualità-prezzo. Il comparto riscaldamento è uno dei nostri punti di forza e l'apprezzamento dei nostri clienti e dei soci Cofra lo dimostra".

## AutoService Box Assimoco

Protetto sempre: dentro e fuori dalla tua auto

E' un prodotto creato da:

Gruppo **Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Distribuito da:

**ASSICOFRA**  
ASSICURAZIONI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo disponibile sul sito [www.assimoco.it](http://www.assimoco.it) o presso Assicofra

## RAVENNA

Da oggi il servizio di assistenza domiciliare fornito dal Consorzio Solco e dall'associata Asscor al Comune di Ravenna è pronto con operatori e operatrici addestrate alla cura e all'assistenza di persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, meglio nota come Sla.

Tutto è iniziato grazie alla richiesta del sig. Manlio Malatesta, malato di Sla dal 2009, che si era confrontato con il sindaco di Ravenna Michele de Pascale sulla possibilità di avviare un progetto di assistenza domiciliare pubblica specializzata sui pazienti colpiti dalla sua stessa patologia. Il Comune ha quindi chiesto a Solco, ente gestore del servizio di assistenza domiciliare accreditato a Ravenna, di partecipare attivamente a un percorso formativo in tal senso: "La peculiarità di questa iniziativa - spiega Rita Melette, responsabile del servizio di assistenza domiciliare Solco/Asscor - è stata la tipologia di formazione di cui 4 nostre operatrici socio-sanitarie hanno potuto fare esperienza. Si è trattato infatti di un addestramento pratico svolto direttamente a casa di Manlio Malatesta, insieme a lui, alla sua famiglia e agli operatori che lo assistono quotidianamente. Malatesta ha potuto istruire le assistenti sulle necessità sanitarie e di igiene che la sua malattia comporta e adesso le nostre

# Assistenza domiciliare specializzata per i malati di Sla

Grazie all'impegno di Manlio Malatesta, Comune, Consorzio Solco e Asscor



Manlio Malatesta (al centro) insieme a Rita Melette di Asscor (sua sinistra), l'assessore Valentina Morigi (sua destra) e le operatrici Asscor che hanno partecipato alla formazione

operatrici sono pronte a formare i propri colleghi in modo da condividere il know-how acquisito. Questa esperienza pratica - continua Melette - va ad arricchire il

bagaglio di abilità professionali dei nostri operatori che lo scorso anno avevano partecipato, tutti, a un corso teorico sull'assistenza ai malati di Sla. Il poter mettere in

pratica le nozioni teoriche acquisite direttamente su un paziente è stato molto utile e fornisce un valore aggiunto davvero importante a questa formazione e al servizio che forniamo sul territorio".

L'assistenza domiciliare Solco-Asscor ha a disposizione 70 operatori che servono i territori del comune di Ravenna, Russi e Cervia, per un totale di 900 persone assistite e circa 8mila ore di assistenza erogata ogni mese. "Il servizio domiciliare è rivolto a persone con situazioni diverse - conclude la responsabile -, prevalentemente anziani, ma anche persone con disabilità e minori. Ringraziamo il sindaco de Pascale e soprattutto il sig. Malatesta per la preziosa opportunità offerta. Dalla sua grande sensibilità abbiamo potuto imparare non solo la tecnica, ma soprattutto come stare umanamente al fianco di queste persone. I benefici di questo suo 'dono' andranno a vantaggio di tutte le persone di Ravenna affette da questa tremenda malattia".

## SOLCO

## Immagine-Rete, terzo appuntamento

Continuano le celebrazioni per i 30 anni del consorzio di cooperative sociali ravennate.

Il 23 novembre l'evento con le istituzioni "Il welfare che sarà e il ruolo della rete"

"Il welfare che sarà e il ruolo della rete" è il tema al centro dell'evento, in programma venerdì 23 novembre alla Biblioteca Classense di Ravenna (dalle 9.30 alle 13), rivolto alle istituzioni e pensato dal consorzio Solco per celebrare i primi 30 anni di attività.

Dopo le iniziative dedicate ai soci e alla città, caratterizzate da un'atmosfera di festa e condivisione, il consorzio si appresta a un momento di riflessione con i partner che fanno parte della rete dei servizi di wel-

fare presente sul territorio ravennate.

Dopo la relazione del presidente del Solco Antonio Buzzi e la visione del video che racconta i 30 anni del consorzio, la giornata proseguirà con una tavola rotonda dedicata al tema della rete e alle prospettive future del welfare. Prenderanno parte al dibattito: Elisabetta Gualmini, vicepresidente e assessora alle Politiche di welfare della Regione Emilia Romagna, Giuseppe Guerini, presidente di Cecopo-Cicopa Europa, Valentina Morigi, assesso-

ra alle Politiche sociali del Comune di Ravenna, Luca Bracci, presidente Confcooperative Ravenna-Rimini, Massimo Caroli, presidente Asp Romagna faentina, don Claudio Cicillo, presidente del Centro Servizi per il volontariato di Ravenna, moderati da Riccardo Zoffoli. Al termine della tavola rotonda ci sarà un buffet curato dalle cooperative sociali La Traccia e Botteghe e mestieri e realizzato con prodotti di agricoltura sociale delle cooperative La Pieve e Il Mulino, tutte associate al consorzio Solco. (i.f.)



Ravenna, 28 settembre, l'evento per la città organizzato dal consorzio Solco in piazza San Francesco

<p><b>Faenza Spurghi</b></p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p><b>Servizio 24 ore su 24</b></p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE <b>335.1220352</b></p> <p>via Piani, 36 - FAENZA (ang. via Ramazzini) info@faenzaspurghi.com</p>	<p><b>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</b></p> <p>Treatments adulticidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p>	<p><b>DERATTIZZAZIONI</b></p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>
	<p><b>DISINFESTAZIONE BLATTE</b></p> <p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p>	<p><b>FORMICHE MOSCHE VESPE</b></p> <p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p>

**DALMONTE**  
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

**DALMONTE GUIDO E VITTORIO**  
s.s. Società Agricola  
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)  
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061  
www.dalmontevivai.com  
dalmonte@dalmontevivai.com

## DISABILITÀ

# Rinforzare le autonomie personali e creare socialità: queste le priorità della cooperativa sociale Akkanto

La storica realtà di Santarcangelo nelle parole del presidente Massimiliano Magalotti

Si può dire che, da quando è nata, la cooperativa sociale Akkanto di Santarcangelo di Romagna abbia sempre percorso i tempi.

Fondata infatti nel 1973, quando ancora di disabilità si parlava poco e la Legge 381 era ancora lontana, è operativa dal 1978 e si è

consolidata, insieme alle altre, negli anni '90: "Allora nacque perché alcune famiglie manifestavano esigenze simili e, per risolverle, avevano deciso di mettersi assieme - racconta il presidente di Akkanto Massimiliano Magalotti -. La prima sede sorse a San Martino dei Mulini, una frazione di Santarcangelo, dove fu acquistata una struttura dalla curia di Rimini. Un piccolo borgo dove, per far interagire gli utenti con disabilità assistiti dalla cooperativa e le persone del paese, si decise di dar vita a un'edicola e a un negozio di giocattoli direttamente all'interno della struttura di accoglienza in modo che le due anime del quartiere potessero interagire".



Erano infatti alcuni utenti con disabilità a gestire edicola e negozio, un vero e proprio esempio di inserimento lavorativo ante tempus: "Chi viveva a San Martino faceva colazione nel bar della piazza poi si spostava all'edicola e c'era un ragazzo, che oggi è ancora in struttura, che si occupava di tutto - continua il presidente di Akkanto -. Con la Legge 381 poi la cooperativa si è strutturata, è cresciuta e ha dovuto cambiare sede ma la logica è rimasta la stessa ossia quella di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono in struttura a livello sanitario ma anche sociale.

**"Akkanto nacque perché alcune famiglie manifestavano esigenze simili e, per risolverle, decisero di mettersi assieme"**

**"La prima sede sorse a San Martino dei Mulini, un piccolo borgo dove costituimmo un'edicola e un negozio di giocattoli"**

Il nostro approccio è sempre di medio-lungo periodo e l'obiettivo è quello di rinforzare le autonomie e stimolare le persone a stare con gli altri".

Oggi Akkanto cooperativa sociale onlus è titolare di due centri residenziali, di un centro diurno, di un gruppo appartamento femminile e di una casa-comunità per minori in difficoltà. Tutte le strutture sono a Santarcangelo e, complessivamente, sono circa 70 le persone con disabilità (fisica o psichica) che fanno riferimento alla cooperativa: "Siamo accreditati a livello regionale e fra tutto il personale siamo 73 persone - continua Magalotti -. La cooperativa ha 60 soci. Di questi, 32 sono soci-lavoratori mentre i restanti sono ospiti e famigliari".

La struttura più grande e più nuova è in via Del Tiglio e si tratta di un edificio, ampliato e ristrutturato nel 2009, che racchiude un centro residenziale per 29 ospiti e un centro diurno al quale possono accedere fino a 25 persone. "In via Del Tiglio c'è anche un nucleo per quattro persone con disabilità che hanno più di 65 anni - evidenzia il presidente -. È un servizio che abbiamo aperto di recente proprio per fare in modo che, una volta compiuti i 65 anni, gli utenti del centro residenziale non dovessero lasciare la struttura"

**Mabel Altini**

## PIONIERI DELLA COOPERAZIONE

## Armando Foschi compie 90 anni

Padre fondatore della cooperazione riminese, guarda positivamente all'ampliamento di Confcooperative e auspica un'unione ancora più "vasta"

Armando Foschi compie 90 anni, 90 anni ricchi di storia e impegno civile, politico e sociale nel territorio Riminese e non solo. Si può dire che la cooperazione riminese di Confcooperative nasca con lui. Era il 1973 quando Foschi, insieme a Mario Gentilini, diede una struttura alle diverse cooperative presenti nel circondario e non coordinate: nacque così la prima sede di Confcooperative a Rimini nel palazzo di via Sigismondo. Tra le cooperative associate c'erano la Centrale del latte, le Cantine sociali, la Cooperativa dei ferrovieri, le cooperative dell'Acli casa e poche altre realtà. Armando Foschi ha ricoperto il ruolo di presidente di Confcooperative Rimini per 20 anni, durante i quali l'Unione ha trasferito la sua sede in via Marzabotto e si è ampliata fino a toccare quota 200 cooperative associate e 16.000 soci. Per quanto riguarda la recente fusione Foschi ha le idee chiare: "L'accorpamento rende più forti, garantisce maggiori servizi e più risparmi. Il mio auspicio è comunque quello di vedere unificata una Confcooperative Romagna, con la presenza anche di Forlì-Cesena; così sarà la vera territorialità di una Romagna completa e forte in tutti i settori.

"Facciamo al nostro pioniere della cooperazione i più sentiti auguri



ri per questo importante traguardo di vita - sottolinea Luca Bracci, presidente Confcooperative Ravenna-Rimini - e ci auguriamo di mantenere fede alla passione, alle idee e alla lungimiranza che ispirarono la nascita della realtà che oggi, con orgoglio, rappresentiamo". (l.r.)

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

**in piazza**

*Comunicare è semplice.  
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.*

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

**CONSUMO**

Era l'11 novembre del 1994 quando Cpda - Cooperativa Preparazioni e Distribuzioni Alimentari ha inaugurato, insieme a Conad di Forlì, il nuovo supermercato all'interno del centro commerciale La Pieve di Bagnacavallo.

Una data storica per una piccola cooperativa che, allora, rappresentava 18 soci e 4 dipendenti che gestivano, in forma associata, il supermercato Cobar-Conad di via Boncellino. "Il nuovo punto vendita - ricorda Raffaele Gordini, presidente di Cpda - comprendeva allora quattro reparti ben assortiti: generi vari, gastronomia, macelleria e ortofrutta. Il supermercato del centro commerciale La Pieve è stato, in qualche modo, la naturale prosecuzione di quanto avviato tanti anni prima in via Boncellino ed è per questo che abbiamo deciso di dare valore a questa storia chiamando anche il nuovo negozio Cobar-Conad".

In questi 24 anni sono cambiate tante cose e la cooperativa Cpda è cresciuta molto arrivando a rappresentare oggi 57 soci e 22 dipendenti che, insieme, gestiscono il punto vendita Superstore Conad di via Albergone e, appunto, il Cobar-Conad del centro commerciale. "In questi anni, sempre animati dalla voglia di fare e dalla voglia di crescere - conclude Raffaele Gordini -, abbiamo fatto tante cose e accumulato tante esperienze. Ci portiamo dietro tanti ricordi belli e un po' di dispiacere per le persone che erano con noi sin dall'inizio e che oggi non ci sono più. Approfitto di questo momento per ricordare i tre nostri soci che in questi anni ci hanno lasciato e per ringraziarli idealmente del percorso fatto insieme a noi". (m.a.)

# Il 10 novembre il centro commerciale La Pieve di Bagnacavallo festeggia il suo 24esimo compleanno

**Raffaele Gordini, presidente della cooperativa Cpda: "In questi anni, animati dalla voglia di fare e di crescere, abbiamo fatto tante cose e accumulato tante esperienze"**



**Nelle foto** dall'alto a sinistra in senso orario: i soci lavoratori di Cpda insieme ad alcuni dipendenti nel giorno dell'inaugurazione del supermercato Cobar-Conad La Pieve; la benedizione a cura dell'Arciprete di Bagnacavallo Don Luigi Guerrini; da sinistra Don Luigi Guerrini, l'allora sindaco di Bagnacavallo Mario Mazzotti, l'On. Aldo Preda già presidente di Confcooperative Ravenna, il compianto Vitaliano Brasini amministratore delegato di Conad Forlì, Raffaele Gordini presidente Cpda e, infine, il taglio del nastro



Via ALBERGONE 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240  
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00  
Giovedì 1° Novembre aperto dalle 8.00 alle 18.30  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474  
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00  
Giovedì 1° Novembre aperto dalle 8.30 alle 18.30  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

**LE OFFERTE DEL MESE**

- DAL 1 NOVEMBRE AL 11 NOVEMBRE**  
OFFERTA CONAD BIS – COMPRI 2 PAGHI 1
- DAL 8 NOVEMBRE AL 14 NOVEMBRE**  
OFFERTA CONAD TAGLIO PREZZO
- DAL 15 NOVEMBRE AL 24 NOVEMBRE**  
OFFERTA CONAD SOTTOCOSTO
- DAL 22 NOVEMBRE AL 28 NOVEMBRE**  
OFFERTA CONAD TAGLIO PREZZO

Da giovedì 1 a domenica 11 novembre 2018

LA FIDUCIA  
CHE CI DAI  
MERITA  
UN RISPARMIO  
DOPPIO



**Bassi e Fissi**

**SU CIÒ CHE CONTA  
CI PUOI SEMPRE  
CONTARE**

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.



**OGNI GIORNO CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO  
CONVENIENTE SEMPRE  
NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.**

CESAC

# I soci premiano il piano di risanamento

La cooperativa di Conselice chiude secondo le previsioni la campagna cerealicola e si prepara a una nuova stagione

Stabilità e consolidamento, accompagnati dalla voglia di tornare a investire, caratterizzano la cooperativa Cesac in questo inizio di autunno, periodo contraddistinto anche dalla chiusura della stagione cerealicola e dalla preparazione alle nuove semine. "Il lavoro di risanamento, intrapreso in seguito alla cessione del ramo d'azienda relativo alle orticole (patate e cipolle in primis), sta proseguendo in maniera costante e importante - afferma Michele Filippini, presidente Cesac -. Con la campagna cerealicola abbiamo avuto dimostrazioni di fiducia da parte dei nostri soci e nel 2019 contiamo di avere a bilancio una redditività tale da poter finanziare nuovi investimenti per le nostre attività".

**Com'è andata la campagna cerealicola?**

"A livello quantitativo abbiamo raggiunto i 628mila quintali, un po' meno dello scorso anno ma più di quanto ci aspettassimo da questa campagna, visto il momento di instabilità che abbiamo dovuto affrontare nei mesi scorsi. Ci aspettavamo un calo importante, ma ciò non è avvenuto, segno che i soci hanno creduto in noi e nel nostro piano di recupero. La diminuzione dei volumi ha interessato maggiormente i grani, complice anche l'andamento climatico, mentre per sorgo e mais abbiamo



Lo staff del comparto Cereali del Cesac di Conselice. Al centro il presidente Michele Filippini

registrato un ottimo raccolto, con numeri in linea con lo scorso anno".

**Qualitativamente avete raccolto un buon prodotto?**

"Sì, sia per quanto riguarda il grano che le altre colture. Sui grani, Cesac si è sempre distinta per l'alto valore proteico dei suoi prodotti, uno standard confermato anche quest'anno. Anche il mais e il sorgo hanno avuto una buona stagione da questo pun-

to di vista".

**Come sta andando il rapporto con i vostri soci?**

"La situazione adesso si è stabilizzata. I nostri soci hanno fortemente subito le conseguenze delle difficoltà in cui Cesac si è trovata, per quanto ad oggi tutti gli agricoltori abbiano ricevuto i compensi stabiliti per i conferimenti del 2017. In questi giorni, inoltre, stiamo distribuen-

do regolarmente gli acconti uva e cereali. Anche con i fornitori terzi e i creditori la situazione è più che stabile e di reciproca fiducia, tanto che nessuna banca ha chiuso i rapporti con la nostra cooperativa".

**Tornando ai cereali, cosa si intravede sul mercato?**

"Al momento il mercato è piuttosto fermo. I prezzi sono stabili ma al ribasso. Ci aspettiamo comunque di collocare il nostro prodotto correttamente, sicuri del lavoro che Grandi Colture sta portando avanti. Vorrei sottolineare la volontà di Cesac di continuare a investire in questo settore. Attualmente stiamo lavorando affinché tutte le attività previste dal Psr vengano portate a termine, compresa la realizzazione dei nuovi silos. Abbiamo, infine, predisposto un nuovo assetto amministrativo dedicato al comparto, guidato dal responsabile Roberto Pinardi".

**Cosa vi aspettate a chiusura del bilancio 2018?**

"Il bilancio 2018 in corso sarà di difficile interpretazione, perché caratterizzato dalla cessione di un ramo d'azienda presente per metà dell'anno. Siamo comunque attrezzati per affrontare al meglio questa sfida".

Ilaria Florio

CONSUMO

## Anno in crescita per il supermercato 3c di Conselice

"Per usare una frase fatta, ma particolarmente adatta alla circostanza, è proprio vero che il tempo vola. Vola perché a un anno esatto dalla riapertura in seguito alla ristrutturazione, il 19 ottobre 2017, sembra veramente che non siano passati mesi, giorni, ore, ma che sia ancora tutto fermo a quel momento, a quell'entusiasmo e partecipazione per aver 'ringiovanito', modernizzato e ristrutturato, con non pochi sacrifici, il punto vendita a marchio Conad, gestito dalla ormai storica cooperativa 3C". Commenta così Stefano Andraghetti, presidente 3C, il primo anno di gestione del rinnovato supermercato di Punta Frattina. Il bilancio di questi 12 mesi risulta veramente positivo e dimostra come soci e clienti abbiano accolto molto positivamente la nuova 3C, portando le vendite a raggiungere quasi un +8%, dato di chiusura dell'esercizio. Anche i clienti ed i soci sono aumentati, toccando un 10%.

"I nuovi servizi offerti alla clientela hanno avuto il successo sperato - continua Andraghetti -: dalla rosticceria calda pronta a tutte le ore, al vino sfuso in damigiana o bottiglia; dai numero-

si sconti delle offerte Conad, agli sconti interni di 3C, dedicati esclusivamente ai nuovi soci". Tutte queste nuove proposte hanno riscosso grande favore e hanno dato il risultato più auspicato per la cooperativa: offrire al cliente/socio il prodotto e il servizio che desidera, coinvolgerlo nell'ambiente facendolo sentire un po' a casa propria, quasi in una grande famiglia.

"La spesa è un aspetto importante della propria quotidianità, quindi perché non renderlo un momento di relax e aggregazione, fatto di sorrisi sinceri e di competenza, come quella che offre il personale di 3C? Tutte queste qualità - continua - rendono il nostro negozio un punto di riferimento sempre più forte ed è grande la soddisfazione nel vedere, con l'aumento dei soci e dei clienti, come tutto il nostro impegno venga riconosciuto e premiato". In questo mese di novembre, come ogni anno, 3C si sta preparando al Natale offrendo confezioni regalo fatte "in casa", prodotti scontati nel volantino di dicembre, oggetti di nicchia per chi vuole fare regali davvero speciali, ceste e strenne natalizie per gli auguri migliori.



**SOLO PER IL MESE DI NOVEMBRE**

**MANGIME PER VITELLI**  
**"BIG VIT 1 Super"**  
**x 25 Kg Pellet + Focchi**  
**€/Kg 0,40 + Iva**  
**al posto di 0,46 €/Kg + iva**

Cesac Soc. Coop. Agricola  
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)  
Tel. 0545 85247 • 0545 85310  
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

**AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO**

**OFFERTE NOVEMBRE 2018** (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

<b>• TAGLIASIEPI ELETTRICO PAPILLON DA 600W TAGLIO DA 61CM</b>	<b>€ 49,00</b>
<b>• ASPIRAFOGLIE E SOFFIATORE ALKO DA 2400W "HURRICANE"</b>	<b>€ 89,00</b>
<b>• ASSORBUMIDO HENKEL ARIASANA C/2 RICARICHE DA 450GR PER AMBIENTI FINO A 40MC</b>	<b>€ 16,90</b>
<b>• NASTRO PARAFREDDO AUTOADESIVI IN GOMMA MT.6 9X4 BIANCO E MARRONE, CON PROFILO AD "E" E PROFILO A "P"</b>	<b>€ 1,70</b>
<b>• KIT PULIZIA CAMINI CON 6 ASTE DA 1,4MT. E SCOVOLO 25CM</b>	<b>€ 27,00</b>
<b>• IMPERMEABILE COMPLETO GIACCA E PANTALONE "RAINFALL IN RESISTENTE POLIESTERE SPALMATO</b>	<b>€ 32,90</b>

**CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE**  
 Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it  
**ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO**

LOGISTICA

# A Ecomondo Ciclat Trasporti Ambiente presenta il proprio modello di crescita sostenibile

La cooperativa ravennate sbarca alla fiera di Rimini dedicata al *green* e all'economia circolare: "La nostra forza? Una struttura che si integra con il territorio in cui opera"

È oggi uno dei più importanti player nazionali nel settore della gestione rifiuti e punta a consolidare la propria posizione grazie a un modello che coniuga efficienza, specializzazione e responsabilità sociale: Ciclat Trasporti Ambiente, la società nata nel 2015 dalla fusione di due storiche cooperative di Ravenna, si presenta a Ecomondo, la fiera del *green* e dell'economia circolare che si svolgerà a Rimini dal 6 al 9 novembre, con le idee chiare. "Ecomondo oggi è senza dubbio una fiera di primo piano in Europa in tema di ambiente - commenta l'amministratore delegato Cesare Bagnari -. Già da diverse edizioni ha potenziato la sua identità e il suo valore oggi risiede soprattutto nei momenti di confronto promossi dal comitato scientifico e nelle aziende che vi partecipano, tutte di livello medio-alto, alla luce del fatto che il settore si sta specializzando sempre di più e le gare e il mercato premiano strutture solide e radicate". A Rimini la cooperativa di via Romagnoli presenterà i servizi promossi dalle

L'ad Bagnari: "Ecomondo è senza dubbio una fiera di primo piano in Europa in tema di ambiente. Da diverse edizioni ha potenziato la sua identità e il suo valore risiede nei momenti di confronto e nelle aziende di alto livello che vi partecipano"

proprie associate, i "fiori all'occhiello" come Albatros, la società che si occupa di gestire rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi (titolare di due impianti, uno a Massa Lombarda e uno a Ravenna), nonché l'integrato sistema di trasporto e gestione della raccolta urbana: "Siamo presenti in tutta Italia con servizi e mezzi all'avanguardia - sottolinea Paolo

**Carenza di autisti sulle strade: per superarla Ciclat anticipa i costi per conseguire la patente C**

Per superare la carenza di autisti che si sta manifestando in Europa da un paio d'anni a questa parte, Ciclat Trasporti Ambiente ha messo in campo un progetto per formare nuovo personale viaggiante. In pratica la cooperativa di Ravenna ha deciso di anticipare interamente il costo per il conseguimento della patente C, parliamo di un finanziamento di circa 6mila euro complessivi per un totale di 220 ore di formazione, con la clausola che, al conseguimento della patente, il nuovo autista diventerà parte dell'organico Ciclat. "Avendo anche noi registrato qualche problema a reperire personale, in modo particolare nei periodi di ferie, in collaborazione con Confartigianato Ravenna e le scuole guida abbiamo creato questo format - spiega Paolo Margotti, responsabile area trasporti -. L'idea è di far partire più di un corso, con una decina di persone ciascuno, fino a quando ce ne sarà bisogno. Al momento il progetto pilota è su Ravenna ma ci sono delle associate che hanno preso informazioni e stiamo valutando l'idea di esportare il modello anche in altre aree d'Italia".



Margotti, responsabile dell'area trasporti della cooperativa -. Il nostro modello, una struttura che si integra con il territorio in cui opera, è uniformato dal punto di vista delle certificazioni (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS-OHSAS 18001 e SA8000) e, per garantire qualità, efficienza e sicurezza, vengono monitorate e registrate, in modo organico, tutte le operazioni che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti". Una sinergia operativa che, oltre a garantire che i servizi progettati e forniti

sul mercato siano altamente diversificati e abbraccino ogni aspetto del trasporto merci e della gestione rifiuti, ha assicurato alla società uno sviluppo rapido e organizzato che, in pochi anni, ha visto il fatturato moltiplicarsi superando quota 132 milioni di euro. Il tutto promuovendo l'occupazione dei propri soci e dei propri dipendenti e impegnandosi direttamente per il rispetto delle migliori condizioni economiche e sociali possibili. (m.a.)

A Rimini la cooperativa di via Romagnoli presenterà i servizi promossi dalle proprie associate e l'integrato sistema di trasporto e gestione della raccolta urbana

In pochi anni Ciclat Trasporti Ambiente ha affrontato una forte crescita e il fatturato tocca oggi quota 132 milioni. Il tutto promuovendo l'occupazione nel rispetto delle migliori condizioni sociali



**STUDIO T**  
40  
anni  
in continua evoluzione

## SEDUTE & SALUTE

Non sederti dove capita!

• poltrone **direzionali** • sedute **operative** • sedute per **sale attesa** • sedute per **sale riunioni** • sedute per **scuole e comunità**

Il 70% delle persone che lavora alla scrivania soffre di problemi alla schiena. Il nostro obiettivo è di aiutarti a scegliere il prodotto più idoneo alle tue esigenze.





La tua **poltrona perfetta** per lavorare con un **piacevole confort**.  
Tua a solo

1,<sup>00</sup>
€/giorno

Ti aspettiamo nel nostro show-room dove potrai **provare** e testare **oltre 100 modelli** differenti.

**Studio T s.r.l.** Via dei Mestieri, 9/11 - Z.I. Monaldina - 48026 Godo di Russi (RA) - Tel. 0544 419000 [www.studiot.it](http://www.studiot.it)

# Gran Crispy McBacon®



100%  
PETTO  
DI POLLO  
ITALIANO

CARNE  
100%  
BOVINA  
DA ALLEVAMENTI  
ITALIANI



Imola - S.S. Selice 19 | Faenza - Via vietri sul mare, 4



Cooperativa Muratori Cementisti Faenza  
Società Cooperativa

dal 1950 costruiamo  
il vostro futuro

Edilizia,  
ristrutturazioni e risanamenti,  
interventi di risparmio energetico,  
urbanizzazioni,  
manutenzioni civili e industriali.

Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA  
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976

cmcf@cmcf.it [www.cmcf.it](http://www.cmcf.it)



**SNOOPY CASA**

# “Stiamo considerando un progetto di co-housing”

**La cooperativa di abitazione ravennate sta lavorando, insieme ad altre, all'ideazione di una costruzione che preveda anche servizi comuni in cui le persone possano socializzare**

Il tema dell'edilizia sociale è, come sempre, uno dei più importanti quando si parla di casa e, di conseguenza, molte fra le cooperative edilizie che operano nel settore la considerano una questione fondamentale. Giovanni Dallara, presidente della cooperativa di abitazione di Ravenna Snoopy Casa, si concentra molto sullo stato dell'edilizia sociale, ambito però nel quale è difficile operare in questo momento per la scarsità di risorse. “Innanzitutto, dobbiamo tenere in considerazione che le richieste di alloggi a canoni calmierati sono rimaste invariate, subendo forse una lieve flessione riguardo al leggero calo demografico - spiega -. Il problema che hanno molte famiglie è quello di accedere a un alloggio, indispensabile per una persona, a condizioni agevolate: purtroppo negli ultimi anni sono un po' mancati i finanziamenti per attuare questi progetti”. Tuttavia, la Regione dovrebbe emanare un bando nel 2019, dopo ben nove anni dall'ultimo uscito nel 2010, in cui si torne-

.....  
**Edilizia sociale** “Un primo scoglio da superare sarebbe quello di riuscire a reperire aree a costo zero per abbassare fin da subito i costi di costruzione: purtroppo negli ultimi anni i Comuni non ci hanno aiutato in questo senso  
 .....

rà a parlare di edilizia sociale. “L'augurio è che i finanziamenti regionali possano dare la spinta per farla ripartire. Realizzare alloggi a canoni calmierati vuol dire anche avere un costo di costruzione basso - prosegue il presidente di Snoopy Casa -. Un primo scoglio eliminabile sarebbe riu-

scire a reperire aree a costo zero per abbassare fin da subito i costi di costruzione: purtroppo, negli ultimi anni i Comuni non hanno messo a disposizione aree di questo genere, cosa che ha frenato il realizzarsi di questo tipo di interventi”.  
 .....

**“È un progetto ambizioso e nuovo per la provincia: l'area che abbiamo individuato si potrebbe prestare bene e siamo in fase di valutazione”**  
 .....

Snoopy Casa, intanto, ha in programma di dare il via, nella primavera del 2019, ai lavori di realizzazione di un complesso residenziale a Faenza, in via Boschi. Le tredici unità, destinate alla proprietà, saranno di vari tipi e dimensioni - si va

dagli attici agli appartamenti a piano terra con giardino - e saranno dotate di impianti a pompa di calore, pannelli radianti a pavimento e impianto fotovoltaico indipendente, oltre ad avere classe energetica A. Inoltre, è in fase di valutazione un progetto di co-housing a Solarolo che potrebbe prevedere una trentina di alloggi: con questo termine si intende un comparto residenziale molto ampio, in cui le persone possono socializzare utilizzando anche degli spazi e servizi comuni, come ad esempio la lavanderia di quartiere o la mensa oppure l'asilo o l'alloggio per anziani autosufficienti. “È un progetto ambizioso e nuovo per la nostra provincia: l'area che abbiamo individuato si potrebbe prestare all'idea e al momento si è in fase di valutazione - conclude Dallara -. Con noi lavorano anche altre cooperative, sia edili che sociali, per mettere in piedi un progetto che possa unire le competenze di entrambi”.

**Andrea Voria**

**Spazio a cura di CLINICA DENTALE SANTA TERESA**

## Con Invisalign il sorriso perfetto è di casa alla Clinica Dentale Santa Teresa

La salute e l'aspetto estetico dei propri denti è molto più importante rispetto al passato sia nelle relazioni interpersonali sia nella propria vita lavorativa. Come dimostrato da studi universitari, eventuali problemi dentali possono diventare un ostacolo alla carriera. Ma oggi, per difetti estetici dovuti al disallineamento dei denti, esiste una soluzione poco invasiva, poco dolorosa, removibile e soprattutto invisibile: **Invisalign**.

Con Invisalign il paziente riceve una serie di mascherine trasparenti numerate che costituiscono un percorso personalizzato in base alle necessità specifiche di ogni caso; questi allineatori invisibili (mascherine) permettono di ottenere un risultato sicuro con un progresso graduale e indolore, mascherina dopo mascherina.

**Perché sceglierlo? Invisalign è una soluzione ortodontica studiata per gli**

**adulti e consente di riallineare i denti evitando apparecchi fissi fastidiosi e antiestetici**, rappresentando una facile soluzione a un problema che può condizionare negativamente la vita sociale.

**La Clinica Dentale Santa Teresa di Faenza è il secondo polo dentistico della Romagna** - operativo dal 2016 nel contesto commerciale della Filanda per dare completezza ai servizi sanitari del Centro - e dispone delle competenze necessarie per applicare alla perfezione questo tipo di tecnologia ortodontica. A questo proposito, è previsto un **Open Day Invisalign nella giornata di giovedì 8 novembre**.

Tutti coloro che effettueranno la visita in questa data, presso la sede di Via della Costituzione 28/A, verranno omaggiati di una seduta di igiene dentale e di una seduta di sbiancamento, con possibilità di acquistare Invisalign tramite pagamenti dilazionati a interessi zero.



Un'occasione unica per chi desidera affidare il miglioramento del proprio sorriso a un'equipe di esperti del settore che, oltre a garantire la massima

professionalità, sanno come mettere il paziente a proprio agio, comprendere le sue aspettative e soddisfarle tramite il trattamento più adatto.



**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani**

**Gas tecnici**
**Saldatura**
**Antinfortunistica**
**Climatizzazione**

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it

In Piazza

## SAN BIAGIO

# “In valutazione nuove strategie per la raccolta dell’uva e delle olive”

In risposta a una vendemmia da record, la cooperativa agricola faentina riflette sull’organizzazione e mette al centro la territorialità

Si è da poco conclusa una vendemmia eccezionale per quantitativi di prodotto conferiti e per la cooperativa agricola San Biagio di Faenza è tempo di bilanci. “È stata la vendemmia più abbondante degli ultimi anni e, proprio per questo, la più difficile da gestire - valuta il presidente Maurizio Ravaoli -. Abbiamo vendemmiato 960 ettari di terreno con 9 diverse macchine, con un aumento di produzione e conferimento del 30% che ha rallentato i tempi sia in fase di raccolta sia durante le consegne”.

Di norma le macchine vendemmiatrici possono raccogliere 5 ettari di vigneto al giorno, ma quest’anno, a causa della sovrabbondanza di prodotto, nei momenti di punta non riuscivano a completare nemmeno 2 ettari, creando ritardi che si accumulavano giorno dopo giorno. Anche le cantine hanno avuto problemi a smaltire i quantitativi di uva in eccesso e, nonostante i grandi sforzi profusi, si sono create file di mezzi al momento dello scarico. “Al suo arrivo in cantina l’uva va lavorata e curata - precisa Ravaoli -. È un processo che impegna risorse e richiede attenzione, non si può smaltire tutto in poco tempo. Se c’è da gestire un 30% in più del normale è chiaro che la situazione diventa difficile per tutti”. Fortunatamente il meteo è stato clemente e ha agevolato i lavori e, al netto delle complicazioni, alla fine gli impegni sono stati rispettati. “Abbiamo impiegato più tempo del previsto - conferma Ravaoli - ma nel complesso siamo riusciti a soddisfare le richieste dei soci. Per questo voglio esprimere un sentito ringraziamento a tutto il personale che ha profuso il massimo impegno, facendo fronte a circostanze tutt’altro che semplici”.

Da questa esperienza, la cooperativa San Biagio vuole trarre indicazioni strategiche. “Per affrontare una situazione come quella di quest’anno, dovremmo dedicarci solo alla vendemmia per un mese - spiega il presidente -. Ma la cooperativa non può permettersi di interrompere le attività di spandimento, sia di fanghi agroalimentari che di effluenti zootecnici, perché sono servizi primari. Per questo effettueremo



La macchina scuotitrice telecomandata per la raccolta delle olive

dei cambiamenti organizzativi, concentrandoci sulla territorialità. Spingerci fino a Rimini o oltre Imola influisce sulla quali-

tà dei servizi, perché il tempo e il lavoro necessari a trasporto e manutenzione vanno a discapito delle produzioni. Questo ovvia-

“Abbiamo vendemmiato 960 ettari di terreno con 9 diverse macchine con un aumento di produzione e conferimento del 30% che ha rallentato i tempi sia in fase di raccolta sia durante le consegne”

mente non significa abbandonare i soci più lontani: cercheremo soluzioni alternative e avvieremo nuove collaborazioni perché nessuno sia lasciato solo”.

Proprio tra i servizi legati al territorio ci sono novità interessanti. “In collaborazione con la Cab di Brisighella ci stiamo occupando della raccolta meccanizzata delle olive - continua Ravaoli -. Abbiamo messo in campo una macchina scuotitrice telecomandata (nella foto) che ottimizza i tempi di raccolta e sopperisce alla mancanza di manodopera. Siamo ancora in una fase di test, dobbiamo valutare soprattutto l’efficienza della macchina in base alle pendenze dei terreni, ma se i risultati a fine campagna saranno positivi potremmo implementare questo servizio per i nostri soci, che ce lo hanno espressamente richiesto”.

Marco Guardanti

## INAUGURAZIONI

### Nuova collaborazione tra la cooperativa di Cultura Popolare e la biblioteca del Seminario di Faenza

Il cuore culturale della città di Faenza dal 5 novembre è più ricco di spazi e di contenuti, torna infatti ad aprirsi al pubblico in maniera continuativa la Biblioteca Cicognani del Seminario della Diocesi di Faenza Modigliana e con esso la biblioteca popolare Zucchini che negli spazi del seminario trova una nuova collocazione. Questa sinergia tra Diocesi e cooperativa di Cultura Popolare contribuirà in maniera significativa alla valorizzazione delle due biblioteche e alla loro riapertura alla città, una riapertura quotidiana che mette in evidenza la volontà di riportare la cultura al centro, valorizzandola e rendendola accessibile. I patrimoni infatti saranno inseriti, grazie alla collaborazione con la Rete bibliotecaria della Romagna e San Marino, all’interno del sistema di catalogazione nazionale, rendendo quindi il patrimonio accessibile anche oltre i confini cittadini. La riapertura degli spazi però va oltre, garantendo almeno 100 postazioni di studio accessibili dalle 14 alle 22.30, un modo per rispondere alle richieste di tanti studenti che da anni lamentano l’assenza di spazi di studio serali in città.

“Questa collaborazione nasce al termine di un lavoro più che capillare sul nostro patrimonio - dichiara Chiara Laghi, presi-

dente di Cultura Popolare -, reso possibile alle competenze tecniche interne alla cooperativa e alla collaborazione con il Polo bibliotecario della Romagna e San Marino e Confcooperative. Possiamo dire oggi, con orgoglio, di avere saputo valorizzato il cuore storico e ideale della biblioteca, sia in termini di patrimonio librario già catalogato sia in termini di patrimonio ancora da catalogare (nelle sue caratterizzazioni forti di storia locale, della Chiesa e del pensiero e dei movimenti cattolici e cooperativi, sia dei nostri territori che nazionali). Questo lavoro che ci ha permesso di essere anche un esempio per lo sviluppo di nuove sinergie e capacità di fare sistema anche all’interno del mondo delle biblioteche, giunge con lo spostamento all’interno della biblioteca Cicognani del Seminario diocesano e con la collaborazione tra le nostre realtà, a un passo importante per tutto il nostro territorio”. Un’apertura e un’attenzione che hanno sempre caratterizzato la biblioteca Zucchini fin dalle sue origini, proprio per il carattere aperto e popolare che dall’inizio ha animato l’attività della cooperativa e che il nuovo corso sta cercando di declinare al meglio nella contemporaneità, sempre più fluida e complessa. (I.r.)

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it



FOCUS

# Politiche per i lavoratori e nuovi investimenti, Gemos raccoglie i frutti del suo lavoro

**Il Progetto Welfare è entrato nel vivo con iniziative a sostegno della salute e del lavoro. Sul fronte investimenti si intensifica l'impegno in Serbia e sta per inaugurare il nuovo centro cottura "Dario Alvisi" a Montaletto di Cesena**

Gemos, la cooperativa di ristorazione che rappresenta circa 1000 dipendenti di cui 650 soci-lavoratori, da alcuni mesi sta lavorando duramente per concretizzare diverse azioni a favore dei propri soci nell'ambito del cosiddetto Progetto Welfare. "In particolare - sottolinea la presidente della cooperativa (con sede a Faenza) Mirella Paglierani - abbiamo sviluppato recentemente alcune attività legate all'area Salute e all'area Lavoro del progetto e, presto, daremo il via anche a un ulteriore corso di formazione gratuito sviluppato in base alle richieste dei nostri soci-lavoratori".

**Può raccontare di cosa tratta?**

"Dai questionari diffusi lo scorso anno a tutti i lavoratori è emersa la volontà di approfondire la formazione in campo informatico quindi, la scorsa estate, abbiamo predisposto con l'ente di formazione Irecoop i contenuti di un corso a misura di Gemos. Il corso partirà a breve per i lavoratori di Terni. Abbiamo previsto due cicli ma forse non basteranno perché l'adesione è stata davvero alta. Ovviamente lo stesso format sarà poi portato anche negli altri territori".



La presidente di Gemos Mirella Paglierani

soci che vanno all'università. Il progetto specifico, che per questa edizione definiamo sperimentale, si chiama 'Premia il merito' e Gemos vi ha investito 10mila euro complessivi".  
**Avete realizzato azioni anche nell'area Salute?**

**Salute: "Abbiamo messo in campo alcune azioni in collaborazione con lo Ior: tra queste un'attività di screening per le lavoratrici di età inferiore ai 45 anni dedicata alla prevenzione del tumore al seno"**

**"Il corso di informatica richiesto dai nostri soci partirà a breve a Terni. Poi lo stesso format sarà portato anche in altri territori"**

**Sempre parlando del Progetto Welfare, può raccontare brevemente quali altre iniziative avete messo in campo?**

"Sempre nell'area Lavoro, abbiamo lanciato la prima edizione delle borse di studio dedicate ai figli dei soci-lavoratori. Le adesioni si sono chiuse il 30 ottobre e parliamo di 20 borse di studio da 250 euro per i figli di soci che frequentano le scuole medie-superiori e 10 borse di studio da 500 euro per i figli dei

## Con Diabete Romagna onlus vicino a chi convive con questa grave malattia

In collaborazione con l'associazione Diabete Romagna, Gemos ha aderito a un progetto dedicato al sostegno di persone affette da diabete cronico. In particolare la cooperativa faentina si farà carico per un anno del sostegno psicologico, realizzato tramite medici dell'associazione, di un bambino con diagnosi di diabete e della sua famiglia e di un paziente seguito dal progetto di assistenza medica domiciliare "portiamo il sorriso in casa". Un'occasione per "fare la differenza" e aiutare concretamente chi, ogni giorno, deve convivere con questa grave malattia.

"Certo. Oltre ad aver messo a sistema le procedure di consulenza per la predisposizione delle pratiche di rimborso sanitario dei soci e aver avviato il progetto di counseling psicologico esterno, in

partenariato con lo Ior abbiamo avviato alcune azioni. Tra queste anche un'attività di prevenzione che vuole integrare lo screening per la diagnosi del tumore al seno messa in campo dal sistema sanitario. L'abbiamo quindi studiata per le nostre lavoratrici che hanno un'età inferiore ai 45 anni e che, ad oggi, sono 380. A loro è stato distribuito un questionario anamnestico, predisposto dai medici dello Ior, che hanno compilato e riconsegnato. In questo modo si sono potuti evidenziare eventuali fattori di rischio e alcune di queste donne sono state ricontattate per approfondimenti. È un progetto che mi è piaciuto davvero molto perché può fare prevenzione concreta in modo molto semplice ma efficace".

**Per quanto riguarda invece gli investimenti, ci sono altre novità nell'aria?**

"Dunque, intanto alcune settimane fa la società collegata Gemos Balkan si è aggiudicata una nuova commessa in Serbia

che va ad affiancare quanto già realizzato nel complesso industriale Michelin. Si tratta di un nuovo servizio di mensa aziendale all'interno dello stabilimento di Sabac (circa 80 km da Belgrado) dell'azienda giapponese Yazaki. Parliamo di circa 1600 dipendenti al giorno distribuiti su quattro turni di 24 ore. Per quanto riguarda cose più vicine a noi, almeno territorialmente, nel 2019 inaugureremo un nuovo centro cottura a Montaletto di Cesena".

**Andrà a sostituire quello attualmente situato a La Pioppa di Cesena?**

"Sì, e sarà un centro di cottura all'avanguardia di 780 metri quadrati (compresi i servizi per il personale e l'aula di formazione) che sarà in grado di produrre circa 2500 pasti scolastici al giorno. Fra centro cottura e servizi esterni saranno impiegate complessivamente 36 persone e i territori serviti dal nuovo centro saranno quelli di Cervia, Bellaria, Rimini, Savignano, Cesena. Teniamo in modo particolare a questo progetto perché sarà intitolato a Dario Alvisi, nostro socio faentino recentemente scomparso. Ci piaceva l'idea di ricordarlo con qualcosa che durasse nel tempo e così abbiamo pensato di dedicargli questa nuova struttura".

Mabel Altini

**Amorino**  
impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa SOA Nord Alpi

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

**NATURA VERDE** QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ GARANTITI

piccola e grande edilizia ristrutturazioni pavimentazioni interne ed esterne tinteggiatura

servizio di pulizia pubblico e privato giardinaggio potature e abbattimento piante

Viale Matteotti, 42b - Predappio (FC) -  
Tel. e Fax 0543. 921242 - Cell. 338 4138664 - 338 2716366

naturaverdedilizia@gmail.com - www.naturaverdesrl.it

# Bistro ROSSINI

caffè & ristorante

APERTO A CENA  
TUTTE LE SERE  
TRANNE IL LUNEDÌ  
E A PRANZO IL SABATO  
E LA DOMENICA



Tutti i giovedì dalle 22.00 **ROSSINI** jazz club live music

### I prossimi concerti:

- 08/11 Trio Eccentrico
- 15/11 Tango Minas
- 22/11 Emilio Marinelli Dope 3
- 29/11 Luca Ciarla Solorchestra
- 06/12 Mattia Parissi Trio / Oligo  
doppio concerto

Piazza del popolo 22, Faenza - t. 0546.21722 | Seguici su: [bistorrossini.it](http://bistorrossini.it) - [facebook.com/bistorrossini](https://facebook.com/bistorrossini) - [instagram.com/bistro\\_rossini](https://instagram.com/bistro_rossini)

Tavernello.  
Semplice non vuol dire Facile.

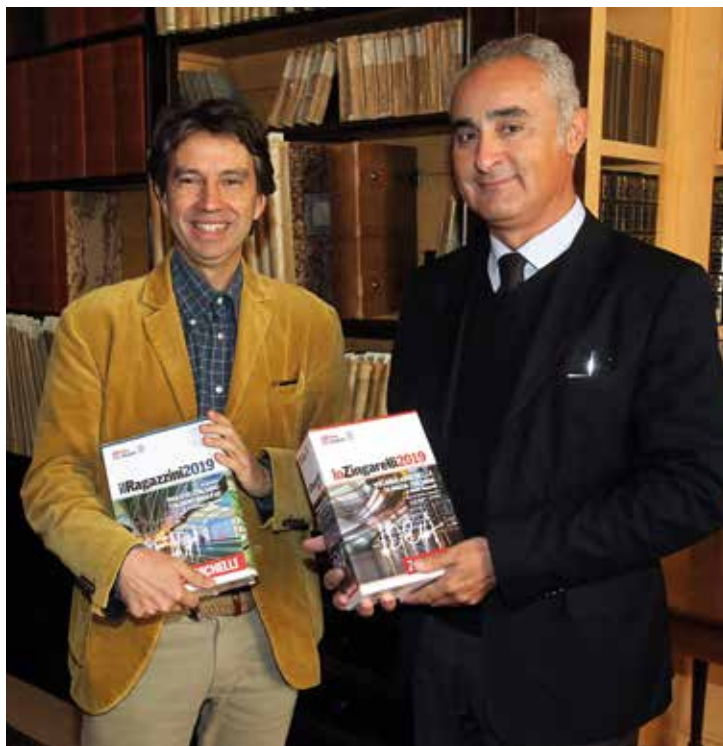


Made in Caviro.

**SCUOLA**

# La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola dona 1200 dizionari agli studenti di prima media

Si rinnova anche quest'anno il progetto "La Fondazione per la scuola", che vede la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola donare a studenti e studentesse delle classi prime medie un dizionario a scelta per iniziare il nuovo percorso scolastico. Si tratta di un aiuto concreto alle famiglie, che per l'acquisto dei libri scolastici devono sostenere spese in costante aumento. Per esempio, uno studente delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado, in base a recenti stime dell'Osservatorio dei prezzi di Federconsumatori e Adusbef, spende circa 900 euro per il corredo scolastico e i ricambi durante l'intero anno. Grazie all'iniziativa "La Fondazione per la scuola", che si rinnova per l'ottavo anno, ogni nucleo familiare beneficerà di un risparmio di 75 euro, pari al 17% della spesa totale. Il numero esatto dei vocabolari distribuiti quest'anno è di 1.252 per un costo complessivo di 45mila euro, numeri in linea con quelli degli scorsi anni. I dizionari sono stati scelti dai ragazzi, in base alle loro preferenze, e si suddividono in 294 copie dello Zingarelli di Italiano, 579 del Ragazzini di Inglese e 379 del dizionario dei Sinonimi e Contrari. Le scuole interessate sono gli Istituti Comprensivi di Imola n° 1, 2, 4, 5, 6, 7, l'Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano, l'Istituto Comprensivo di Dozza, l'Istituto Comprensivo di Castel S. Pietro, l'Istituto Comprensivo di Medicina, la Scuola Paritaria San Giovanni Bosco e la Scuola Paritaria Visitandine Malpighi. (m.g.)



Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola Fabio Bacchilega e il referente del progetto per le scuole Gianmaria Ghetti

**FORMAZIONE**

Torna a Bagnacavallo "Voglio fare l'apicoltore", il corso per imparare il mestiere promosso dall'associazione Ara

Si intitola "Voglio fare l'apicoltore" ed è ormai un vero e proprio format: anche quest'anno ARA - Associazione Romagnola Apicoltori promuove il corso di formazione destinato a far nascere nuovi professionisti del campo dell'apicoltura. L'associazione bagnacavallese, che da tempo è attiva per preservare e diffondere questa pratica sul territorio, è una cooperativa cui aderiscono circa 400 apicoltori romagnoli per un totale di oltre 20mila alveari. Come "osservatore privilegiato" si è resa conto di quanto l'apicoltura sia stata oggi riconosciuta e di quante persone abbiamo voglia di dedicarsi a questa occupazione sia a livello professionale che amatoriale. Il corso si terrà a Bagnacavallo e comprenderà 7 lezioni teoriche, una sera a settimana, cui seguiranno due lezioni pratiche in apiario che si terranno la prossima primavera. Gli interessati possono prenotare la partecipazione telefonando alla segreteria di Ara allo 0545 61091.



**ASSICURAZIONI**

# Ciba Brokers sigla l'accordo per il welfare aziendale

In sinergia con Day gruppo Up, pronto un piano di servizi per i clienti della società di Confcooperative Emilia Romagna

Ciba Brokers, la società di brokeraggio assicurativo di Confcooperative Emilia Romagna, ha di recente siglato un accordo con Day Gruppo Up, fornitore di servizi di benessere alle aziende, per attivare un piano di welfare aziendale tramite la piattaforma DayWelfare. "Con questa intesa - dichiara Giampaolo Brogliato, presidente e amministratore delegato di Ciba Brokers - intendiamo offrire alla nostra clientela un nuovo e importante servizio in grado di rispondere alle diverse esigenze e aspettative di imprese e lavoratori, garantendo la possibilità di bilanciare in modo equilibrato il lavoro e la vita privata".

I piani di welfare aziendali rendono disponibili a dipendenti e famiglie molti beni e servizi, con l'obiettivo di migliorare il clima aziendale e creare vantaggi fiscali sia per il datore di lavoro sia per gli occupati: si va dalle spese per l'istruzione all'assistenza agli anziani fino agli abbonamenti per i trasporti. Per garantire la massima affidabilità e l'esperienza necessaria, l'accordo è stato siglato con una realtà leader del settore come Day gruppo Up, da trent'anni sul mercato dei servizi alle imprese, che ha sviluppato la piattaforma DayWelfare, una soluzione digitale all'avanguardia per erogare servizi di questo tipo, differenziandoli in base alle

singole necessità. Oltre a presentare molteplici vantaggi interni, il welfare aziendale è importante anche a livello sociale, perché consente di alleggerire il carico del welfare primario contribuendo a migliorare la vita dei cittadini.

I piani di welfare includono diversi servizi: dalle spese per l'istruzione all'assistenza agli anziani fino agli abbonamenti per i trasporti

**GEMOS**  
La ristorazione che piace.  
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETA
- Locali COMMERCIALI

GEMOS  
La ristorazione che piace.

**in piazza**  
mensile di confcooperative

twitter.com/InPiazzaWeb @InPiazzaWeb  
www.inpiazza.it  
facebook.com/InPiazzaWeb



## SPORT

## Alla Maratona di Ravenna la disabilità scende in strada

L'11 novembre la prima edizione di "Correndo senza frontiere". Organizzano La Pieve e Csi

La 20esima edizione della Maratona di Ravenna Città d'Arte, prevista per domenica 11 novembre, sarà davvero aperta a tutti, senza alcuna distinzione. L'appuntamento sportivo sarà infatti occasione per lanciare l'iniziativa "Correndo senza frontiere - Tutti insieme", una competizione dedicata agli atleti con disabilità all'interno della Maratona, che prevede la predisposizione di un breve tragitto di 3 km fra i monumenti più belli della città, con partenza da Porta Serrata e traguardo in via di Roma. Il percorso potrà essere affrontato di corsa oppure camminando, con la possibilità di fermarsi per rifari, se necessario, a lato della strada. Ogni atleta avrà un accompagnatore riconoscibile

da un segno identificativo, un volto noto che lo supporterà e lo guiderà durante la corsa. Il progetto "Correndo senza frontiere" nasce all'interno del "Coordinamento per l'attività motoria e sportiva adattata alla persona con disabilità intellettiva" creato nel 2016 dal Csi di Ravenna e dalla cooperativa sociale La Pieve, associata al consorzio Solco Ravenna, ed è da considerarsi una sorta di spin-off della manifestazione "Giocando senza frontiere", il meeting rivolto ad atleti con disabilità e dedicato alla promozione dell'inclusione sociale attraverso gare di atletica e tornei di sport, organizzato dal 2015 con il coinvolgimento di cooperative sociali e società sportive del territorio.

## CULTURA

Il Comune e la Regione Emilia Romagna uniscono le forze per un investimento congiunto a beneficio delle più importanti sedi di produzione e fruizione culturale di Ravenna: i teatri Alighieri e Rasi. I due luoghi d'arte scenica verranno resi più adeguati alle esigenze degli spettatori e degli addetti ai lavori: nell'Alighieri verranno investiti 732mila euro, di cui 432mila da parte del Comune e 300mila della Regione, mentre per il Teatro Rasi sono previsti 400mila euro, equamente divisi tra Comune e Regione.

## Spettacolo: si rinnovano i teatri Alighieri e Rasi

Previsti investimenti da 1 milione e 132mila per interventi di riqualificazione e innovazione tecnologica dei due luoghi storici ravennati

legno; in platea è prevista la sostituzione di tutte le poltrone con modelli nuovi, più confortevoli e sicuri, oltre alla ristrutturazione della pavimentazione e dell'impianto termico; infine in biglietteria verrà risistemato l'intero locale. Il termine dei lavori è previsto per il 2019.

Il Rasi invece, grazie a importanti lavori di ridisegno, rafforzerà il suo essere un luogo aperto e multidisciplinare, centro di studi, dialogo, aggregazione e creatività. Gli interventi verranno eseguiti tra il 2020 e il 2021, e consentiranno al teatro di accogliere progetti più complessi, che richiedono un diverso rapporto tra palco e platea, come accaduto ad esempio nell'estate 2017 con la produzione di Ravenna Festival e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe ispirata all'Inferno della Divina Commedia.

"Con questi significativi interventi i nostri

due principali teatri, dall'importante valore storico e architettonico, diventeranno ancora più accoglienti e accessibili e si

doteranno di moderne tecnologie - affermano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora alla Cultura Elsa Signorino - che consentiranno la realizzazione di progetti teatrali innovativi e coinvolgenti".

"Investire in cultura e creatività - conclude l'assessore regionale alla cultura, Massimo Mezzetti - significa anche puntare su un'economia che, anche negli anni di crisi, ha dato segni positivi di crescita delle imprese e dell'occupazione. I teatri, la cultura, sono parte integrante della nostra identità. Da qui può nascere un'economia più innovativa e competitiva". (m.g.)

All'Alighieri si interverrà su fossa orchestrale, platea, pavimentazione, riscaldamento e biglietteria. Al Rasi si rafforzerà la natura multidisciplinare e aggregativa del teatro

L'Alighieri, riconosciuto dallo Stato come teatro di tradizione, subirà interventi in numerose sue parti: nella fossa orchestrale verrà realizzata una piattaforma movimentabile e motorizzata, dotata di pannellatura, parapetto e pavimentazione in



### SNOOPY CASA PROSEGUE LA PROPRIA ATTIVITA'

PER INFORMAZIONI: Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - P.zza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)  
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 - [info@snoopycasa.it](mailto:info@snoopycasa.it) - [www.snoopycasa.it](http://www.snoopycasa.it)

**NUOVO INTERVENTO RESIDENZIALE A FAENZA - Via Boschi (Zona Borgo):** 13 unità immobiliari di differenti tipologie abitative attici, appartamenti con 2/3 letto e bilocali, dotate di garage e ampi balconi, terrazzi, logge o giardini. Le unità saranno caratterizzate da finiture di pregio e da ottime caratteristiche costruttive e impiantistiche volte ad un elevato rendimento che consentirà un notevole risparmio energetico ed un ottimale comfort abitativo: impianti autonomi di tipo ibrido e integrato con pompa di calore e pannelli radianti a pavimento - Classe energetica "A". Ogni unità è personalizzabile nei materiali di finitura e nella disposizione degli spazi interni.



#### DISPONIBILITA' ALLOGGI DA ASSEGNARE IN PROPRIETA':

- Appartamento a Porto Corsini (RA) con ampio terrazzo panoramica e ottime finiture interne, in fabbricato di pregio fronte porto canale - Classe En. "B"
- Appartamenti a Russi, con 2 letto o splendido attico (3 letto) in quartiere residenziale immerso nel verde a pochi passi dal centro storico - Classe En. "B"
- Appartamento a Cotignola (centro storico): ampie dimensioni e ingresso indipendente - Classe En. "A" - **BONUS DETRAZIONE FISCALE PER RISTRUTTURAZIONE**
- Appartamento a San Pancrazio (Russi), in posizione tranquilla, con ingresso indipendente, ampio giardino e 3 letto - Classe En. "C"

Snoopycasa progetta nuovo intervento di Cohousing da realizzare nel territorio faentino - Disponibilità alloggi in locazione nella provincia



# Sant'Andrea in Festa, la "specialità" dell'ospitalità

**Dal 23 al 26 novembre quattro giorni di convivialità per il patrono con musica, mostre e tradizione**

Nella campagna di Faenza, dal 23 al 26 novembre, la comunità e i volontari di Sant'Andrea sono già al lavoro per trascorrere - e far trascorrere a tutti - un fine settimana di festa in onore del patrono. Quella di Sant'Andrea è per antonomasia la festa alla quale "b'sogna andè'j parchè us magna ben" - come recita il motto della ricorrenza patronale -, un'occasione che si rinnova ogni anno per mettere alla prova la rinomata ospitalità dei santandreesi, che va di pari passo con l'abilità culinaria delle "azdore", conoscitrici di ogni segreto dei menu casalinghi, per stuzzicare l'appetito dei buongustai e la curiosità dei visitatori.

La cucina è l'attrazione principale della festa, con primi rigorosamente tirati al mattarello e impreziositi dai saporiti condimenti della tradizione romagnola, che si abbinano ai vini scelti del territorio. Ormai altrettanto tipica è poi la pizza tirata sottile, cotta nei due forni a legna, arricchita da ingredienti di ottima qualità. Non mancheranno i dolci della tradizione per far rivivere in tavola lo spirito dei "giorni della festa grossa". Alla tavola va naturalmente aggiunto il compendio di mostre e spettacoli che rallegreranno le quattro serate



da temi gastronomici: il venerdì è contraddistinto dalla succulenta fiorentina di scottona, mentre lunedì i piatti si riempiranno di gustosa paella di pesce, cucinata in abbondanza dentro brevettate paellere spagnole. Domenica

di festa. La serata del venerdì e del lunedì, in particolare, sono caratterizzate

25 in paese si festeggia, fin dal mattino, il "santandree lontano", con la messa alle 11 e lo stand gastronomico aperto a pranzo dalle 12.30 e a cena dalle 17.30. Per prendere parte alla "Serata della Paella", data la numerosa affluenza, è obbligatoria la prenotazione al Circolo Anspi allo 0546/46006. Info anche su Facebook alla pagina "S.Andrea in Festa" oppure alla mail [sergiosil@davide.it](mailto:sergiosil@davide.it).

## Programma

**Venerdì 23 novembre** ore 18.30: apertura stand gastronomico, pizzeria, mostre. Specialità fiorentina di scottona / ore 20.30: D-Vago in concerto. Cover band pop rock italiana e straniera / **sabato 24** ore 18.30: apertura stand gastronomico, pizzeria, mostre / ore 20.30 Corcovado in concerto. Musica latina e bossa nova / **domenica 25** giornata del santandree lontano / ore 11 Santa Messa / ore 12.30 - 14.30 apertura dello stand gastronomico / ore 17.30 apertura stand gastronomico, pizzeria, mostre / ore 20.30: Maramao Italian Swing Band in concerto / **lunedì 26** ore 20 "Serata della Paella", obbligatoria la prenotazione allo 0546/46006 / ore 22.30 spettacolo "Risate con Sgabanza", canzoni di Veris Giannetti ed esibizioni di ballo con Sauro e Alice.

## Tra la tavola e la natura

**Dalle podistiche alle camminate, le sagre sono occasioni per esplorare il territorio e mantenersi in forma**

Finita la bella stagione, l'inverno alle porte è l'occasione per fare il bilancio sui benefici dello stare all'aria aperta nei mesi migliori dell'anno, appuntandosi le opportunità - che non mancheranno - di riassaporare la natura anche nel periodo freddo. Da sempre, le feste e le sagre sono occasioni importanti non solo per ritrovarsi attorno a un tavolo ma anche per scoprire la bellezza della terra che abitiamo e non sempre conosciamo così bene. Molte feste sono addirittura nate a partire da una gara podistica e non sono meno le corse, spesso tranquille passeggiate per chi preferisce non gareggiare, che hanno preso vita a partire da una sagra, tanto da diventare

autentiche tradizioni con decine di edizioni sulle spalle. Il connubio tra salute, natura e conoscenza del territorio è quindi un tratto saliente delle feste di paese, che il Comitato Feste e Sagre promuove proprio attraverso le iniziative dei suoi volontari. È ad esempio radicatissima in Bassa Romagna la podistica del Passatore, che è immancabile nel programma dell'omonima sagra di Boncellino, così come la festa di Primavera di Pieve Corleto non sarebbe la stessa senza la passeggiata nelle campagne. Fanno poi parte del "risveglio primaverile" la podistica della Campagna di Pieve Cesato, occasione non competitiva per ritrovarsi nella natura da ormai una tren-



tina d'anni, e la Campestre di Primavera di Traversara. La Musica nelle Aie a Castel Raniero poi, è proprio nata a partire dalla storica podistica che si decise di allietare con alcuni gruppi folk sul percorso, mentre il Trofeo del Passatore di Fossolo (45 anni sulle spalle) fa parte del campionato Uisp e a Barbiano si corre la podistica dell'Avis. In estate a Pian di Sopra le feste sono occasioni per passeggiare nei colli con guide

esperte (mentre in settembre c'è una gara di trail), a Sant'Andrea si passeggia nei campi alla ricerca delle erbe, a Fognano è immancabile la podistica, mentre l'agosto in festa di Filetto prevede un'ormai tradizionale pedalata in mountain bike. A fine estate Basiago si anima con la "meeting run" non competitiva, così come Sarna con la classica Spasigèda e San Pancrazio, in ottobre, con la "Camminata della salute".



L'AltraBottega

Quest'Anno regala un  
altro Natale!  
con il Commercio  
Equosolidale!

Piazza Martiri della Libertà 19/A - 48018 Faenza (Ra)

[f](#) L'AltraBottega | 0546 21982

GESTIONE CEFF F.BANDINI - C.S.O. IL SENTIERO



ROMAGNA

# Storia e avventure del cotignolese Giannetto Vassura

Nella Romagna di fine Ottocento, il 26 febbraio 1894, nasce a Cotignola Giannetto Vassura. Ultimo di cinque fratelli cresciuti in una famiglia di grandissima fede mazziniana e patriottica, Giannetto rivela sin da giovanissimo una determinazione e una forza d'animo, che lo fanno primeggiare negli sport.

Malgrado la sua altezza sia modesta anche per gli standard dell'epoca, si cimenta con successo nel podismo, nel ciclismo e nel calcio cogliendo risultati strabilianti. La sua specialità è soprattutto la corsa, tanto che nel 1909 si aggiudica la Traversata di Bagnacavallo, divenendo poi in seguito campione emiliano romagnolo di corsa podistica nel 1911/1912. Il suo talento non passa inosservato, così che al termine di un'ennesima gara vittoriosa a Imola il campione mondiale Dorando Pietri lo incoraggia a proseguire nelle competizioni facendogli persino dono di un paio di scarpette da corsa.

Ma oltre agli sport la sua grande passione è la politica e l'accesa fede repubblicana lo porta presto a divenire corrispondente di numerose testate giornalistiche. Come tanti giovani della sua epoca viene in seguito un convinto interventista e nei mesi della neutralità italiana chiede di partecipare alla spedizione garibaldina sull'Argonne in Francia.

Quella richiesta non avrà seguito, ma gli sconvolgimenti provocati dalla Grande Guerra non tarderanno, come accadrà per tanti altri giovani, a cambiare il corso della sua vita. Al momento della chiamata alle armi, nel gennaio del 1915, è impiegato all'ufficio delle Poste di Pontelagoscuro, nei pressi di Ferrara. Per questo motivo, essendo esperto telegrafista, dovrebbe essere assegnato al Genio, ma il foglio politico informativo che lo riguarda lo indica come "acceso repubblicano" e così viene arruolato nel Corpo Automobilistico.

Lo scoppio delle ostilità lo coglie

sul fronte Goriziano, nel settore tenuto dalla III Armata. Il suo carattere audace e indomito lo porta a offrirsi volontario per azioni sugli Altipiani, dove partecipa a rischiose missioni di pattuglia insieme ai reparti di sciatori. Teme, per la sua appartenenza al Corpo Automobilistico, di venire ingiustamente considerato un "imboscato" e desidera ardentemente d'essere assegnato ai reparti combattenti.

Sul principio del 1917, probabilmente influenzato dai racconti del fratello Luigi, che vola sui dirigibili dell'Esercito, inoltra domanda per passare al Battaglione Aviatori. In tanti provano a dissuaderlo perché l'aviazione sta muovendo ancora i primi passi

e viene considerata una specialità rischiosissima, ma non c'è nulla da fare, perché Giannetto è irremovibile ed è proprio questo che vuole. Ai primi d'aprile raggiunge la scuola di aviazione a Torino e nel volgere di breve tempo viene in-

dirizzato al campo scuola di San Giusto, presso Pisa, dove consegue il brevetto di 1° e di 2° sui Farman. Trasferito a Malpensa viene infine destinato al pilotaggio dei pesanti bombardieri Caproni sui quali svolge ore di addestramento. L'idea di divenire pilota da bombardamento però lo irrita, perché il suo desiderio è quello di venire assegnato alla caccia per emulare le gesta di Francesco Baracca. Nel 1918 infrangendo la scala gerarchica si rivolge direttamente al suo comandante richiedendo in termini perentori di poter essere assegnato all'aviazione da caccia. Ma quella levata di scudi non ha successo e viene costretto a restare al bombardamento, con l'aggiunta di una punizione per non aver seguito le vie gerarchiche. Ottenuta l'abilitazio-



## L'angolo del dialetto

Una delle caratteristiche fondamentali del dialetto romagnolo è la caduta delle vocali àtone, cioè di quelle vocali che nelle parole del latino volgare non erano accentate. Gli studiosi parlano di una vera e propria "distruzione delle àtone", un fenomeno che porta con sé la formazione di accostamenti di consonanti a volte quasi impronunciabili. Al fine di rendere queste sequenze più facilmente pronunciabili il dialetto ricorre all'eliminazione o all'inversione di una o più di queste consonanti ovvero, più frequentemente, all'inserimento di una vocale di appoggio (generalmente la a) o in alcuni casi di una consonante.

L'esempio classico è quello del latino \*regitor che diventa prima \*rzdor e poi arzдор (oggi normalmente pronunciato e scritto azdor), nel quale abbiamo l'inserimento all'i-

nizio di una a e la caduta della prima r.

Hospitale diventa in dialetto *sbdél* e poi, per inversione delle due consonanti iniziali, *bsdél*, perché più facilmente pronunciabile.

Dal lat. *cùnula*, diminutivo di *cuna* "culla" abbiamo \**conla* e poi *condla* con l'inserimento di d per rendere più facilmente pronunciabile il gruppo consonantico nl.

Da *camera* abbiamo \**camra* e poi *cambra* con l'inserimento di b fra m e r.

Il latino \**amorusu* che dà in ravennate-forlivese *muros*, con la caduta della a iniziale e il regolare passaggio della prima o ad u, in faentino diventa *ambros*, dove la a iniziale è aggiunta in seguito, come anche la consonante b: \**amorusu* > \**mros* > \**amros* > *ambros*.

a cura di Gilberto Casadio

ne al pilotaggio dei bombardieri Caproni, Giannetto Vassura viene assegnato alla Nona Squadriglia Caproni e poi in seguito alla Quarta Squadriglia comandata dal Capitano Francesco Lanzafame, schierata a Cà degli Oppi in provincia di Verona.

Per lunghe settimane Giannetto Vassura partecipa a impegnative e rischiose missioni di bombardamento. Provato da un impegno così gravoso a metà ottobre fa ritorno a casa per una breve licenza che gli consentirebbe di restare con i suoi familiari sino al 27 di quel mese. Una volta però appresa la notizia dell'offensiva lanciata dalle forze italiane su Vittorio Veneto, parte immediatamente per raggiungere la sua Squadriglia trasferitasi nel frattempo a Padova.

Il mattino del 27 ottobre il comando del XI Gruppo da Bombardamento dispone un'azione offensiva per la distruzione di depositi di munizioni nella zona compresa fra Conegliano e Sacile. In breve si apprestano al decollo alcuni Caproni. Vassura chiede insistentemente di prendere parte alla missione e gli viene assegnato il ruolo di secondo pilota al fianco del ten. Mario Tarli. A bordo prendono posto anche due mitraglieri, Dandolo Zamboni e Domenico Fantucci. Per ragioni che non sono mai state completamente chiarite il pesante velivolo perde il contatto con gli altri della formazione e, quando si presenta sul cielo di Conegliano, viene ripetutamente attaccato da una pattuglia di caccia austriaci. Nonostante sia colpito dai proiettili dei nemici il Caproni prosegue verso l'obiettivo, che raggiunge per poi effettuare il lancio di bombe e riprendere la via della base di partenza. I colpi però hanno ridotto l'efficienza del velivolo che comincia a perdere quota divenendo facile bersaglio dell'artiglieria austriaca.

Ormai in evidente difficoltà un colpo di cannone spezza un'ala del velivolo italiano che divenuto ingovernabile precipita al suolo, investendo nella caduta un albero, poi una casa, fracassandosi infine contro un muro di recinzione a poca distanza dal campanile della chiesa di Rua di Feletto, sulla strada che da Conegliano va a Refrontolo.

Daniele Filippi

project by Evolutiva - www.evolutiva.com

## Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda  
da sempre al Futuro.

🏠

🎵

🏪

📺

🍴

📡

🏭

🔌

LECTRON srl  
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

LECTRON

dal 1981

IMPIANTI ELETTRICI

PROTOS S.p.A.

## ARTE

## A Ravenna si riflette sulla guerra e sul dialogo attraverso l'arte, a Forlì una grande retrospettiva sul fotografo Ferdinando Scianna

In occasione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, il Mar - Museo d'Arte della Città di Ravenna propone la mostra **"War is over. Arte e conflitti tra mito e contemporaneità"**, visitabile fino al 13 gennaio. Un percorso espositivo che - attraverso l'arte di due secoli - apre una riflessione sui conflitti non a livello puramente storico ma in maniera più ampia, artistica e poetica, personale e collettiva, estetica ed etica. La mostra suggerisce molteplici letture sulla guerra, partendo da un punto di vista inusuale, quello secondo il quale il contrario della guerra non è la pace ma il dialogo. Dunque agli artisti esposti come Picasso, Rubens, Abramovic, Boetti, Burri, Christo, de Chirico e molti altri, spetta il compito di mostrare come l'arte veda la nostra società nella violenza e come riesca a interpretarla. Quadri, sculture, fotografie e installazioni non seguono un ordine cronologico, ma sono legati da un filo invisibile di assonanze, contrasti, armonie e disarmonie. Il progetto espositivo si articola intorno a tre temi. "Vecchi e nuovi miti": sulle ideologie che in passato come oggi sono state



spesso alla base di conflitti, o sulle mitologie che ne sono derivate. "Teatri di guerra, frontiere e confini": restituisce la rilettura data dagli artisti delle immagini di guerra che si susseguono sotto i nostri occhi. Infine "Esercizi di libertà": più specificamente rivolto a ciò che l'arte può dirci sul nostro futuro, non come proiezione di un presente conflittuale, ma come spazio libero di creatività. Orari: mar-sab 9-18, dom 10-18.

I Musei San Domenico di Forlì ospitano una

grande mostra retrospettiva dedicata a uno dei più importanti maestri della fotografia italiana Ferdinando Scianna (aperta fino al 13 gennaio), composta da circa 200 fotografie in bianco e nero stampate in diversi formati. La rassegna intitolata **"Viaggio, racconto, memoria"** attraversa l'intera carriera del fotografo e si sviluppa lungo un articolato percorso narrativo, costruito su diversi capitoli e con varie modalità di allestimento. Durante il suo lungo percor-



so artistico Scianna racconta per immagini la cultura e le tradizioni della sua regione d'origine, la Sicilia, affrontando diverse tematiche - l'attualità, la guerra, il viaggio, la religiosità popolare - tutte legate da un unico filo conduttore: la costante ricerca di una forma nel caos della vita.

a cura di **Manuela Cavina**

A sinistra **Pablo Picasso**, *Jeux de pages*. A destra una fotografia di **Ferdinando Scianna**

## LIBRO DEL MESE

## Le "tradizioni dimenticate" di Eraldo Baldini

Eraldo Baldini - l'antropologo culturale che più di ogni altro indaga, studia e racconta il mondo della cultura popolare romagnola - torna con il suo ultimo lavoro "I giorni del sacro e del magico - Tradizioni «dimenticate» del ciclo dell'anno in Romagna" (Il Ponte Vecchio). Con all'attivo una quarantina di titoli in trentadue anni, l'instancabile scrittore analizza in questo caso le "tradizioni dimenticate" legate al ciclo dell'anno in Romagna. Il termine "dimenticate" non indica che ne abbiamo smarrito il ricordo, significa solo che si sono in gran parte perdute la conoscenza e la consapevolezza dei loro significati: viviamo infatti in una società che ormai ha allentato i propri legami con il lavoro agricolo, la stagionalità, il culto dei morti e i cicli cosmici. Baldini ci conduce con questo libro in un viaggio fra

diverse occasioni, portandoci a scoprirne le vecchie forme e i significati nascosti. Si va dal giorno di Sant'Antonio Abate, patrono degli animali ed erede di un arcaico nume pagano, ai balli e alle "battaglie rituali" nel tempo di Carnevale, alla Segavecchia, ai Mattutini delle Tenebre della Settimana Santa, ai talismani magici dell'Ascensione, alle ritualità velate di mistero della notte di San Giovanni, alla credenza nello Spirito del Grano, ai bagni propiziatori in mare nel giorno di San Lorenzo, alle ricorrenze autunnali dedicate sia ai morti sia alla nuova vita legata alla stagione delle semine, ai dolci tipici del giorno di Santa Caterina, alle virtù suggestive del ceppo natalizio. Un viaggio imperdibile nel passato per meglio comprendere la nostra storia e le nostre radici.

a cura di **Manuela Cavina**



**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

**COLAS VIGILANZA**

La tua casa in mani sicure

Numero Verde  
**800-046340**

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

### Le nostre sedi

#### Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

#### Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

#### Bologna

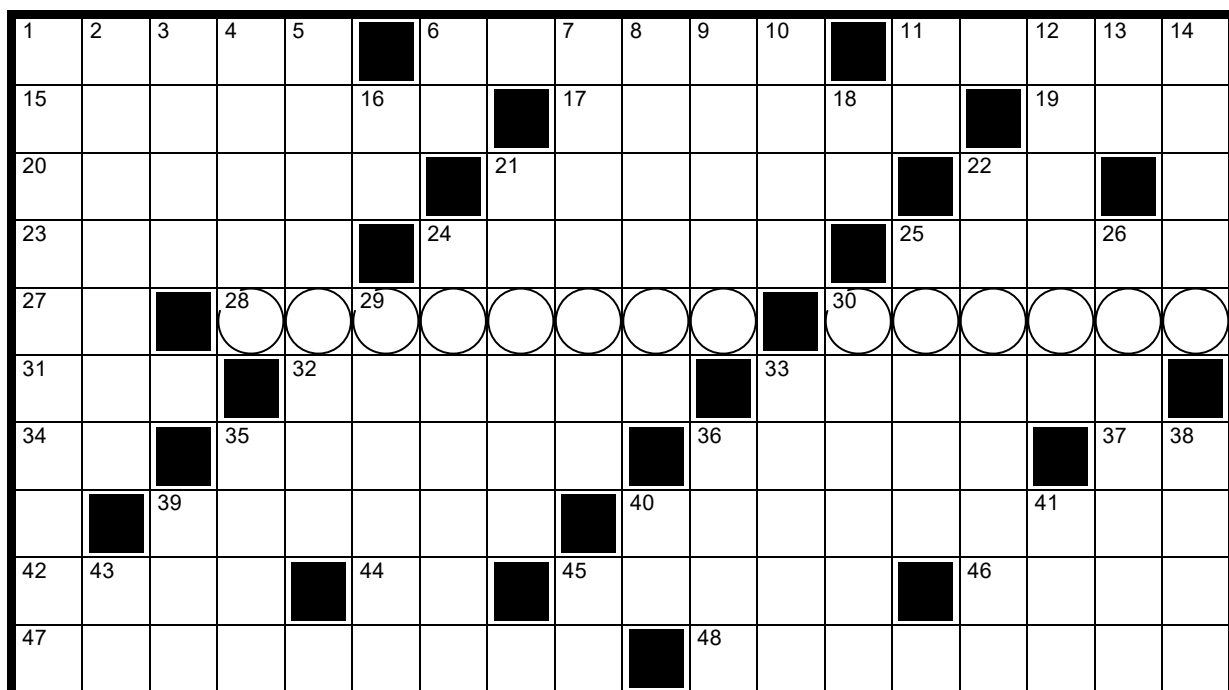
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

#### Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098



## CRUCIVERBA



\*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

## L'ESPERTO RISPONDE

## La digitalizzazione in odontoiatria

Il nostro sistema è sempre più digitalizzato. Questo processo incide anche su professioni come quella odontoiatrica?

La digitalizzazione del mondo dentale avanza inesorabilmente. Il digitale e il dentale si stanno avvicinando sempre più e questa sinergia offre numerosi vantaggi: le fasi operative svolte in digitale sono infatti sempre più numerose.

La digitalizzazione in atto nel settore odontoiatrico è già piuttosto avanzata, basti pensare alla standardizzazione del flusso di lavoro, alla superiore qualità dei materiali e alla riproducibilità dei restauri. Grazie all'imaging digitale come il Dvt e agli scanner facciali 3D, oggi gli odontotecnici sono in grado di ottenere da parte dei dentisti una quantità di informazioni sul paziente come mai prima d'ora. Ciò aumenta la prevedibilità del manufatto e consente di raggiungere il risultato desiderato in modo più sicuro ed efficiente. Come odontoiatra ritengo che gli aspetti di cui tenere conto in caso di trattamenti complessi siano sostanzialmente tre: la pianificazione come filo conduttore dell'intero trattamento; la valutazione funzionale del progetto di restauro; il monitoraggio.

Un altro importante vantaggio della tecnologia Cad/Cam risiede nella possibilità di eseguire interventi miniminvasivi.

I vantaggi dei processi digitali per il dentista e, non da ultimo, per il paziente sono evidenti. L'obiettivo da perseguire in futuro dovrà essere quello di sviluppare metodi sempre più conservativi. Intendo,



in concreto, la possibilità di integrare lo smalto dentale perduto tramite tecnica puramente additiva, ossia mediante applicazione, senza dover intervenire ulteriormente sulla struttura del dente ancora presente. Grazie alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali e all'affidabilità della ceramica integrale siamo già sulla strada giusta.

I processi digitali stanno diventando sempre più importanti ed è giusto che ogni odontoiatra li integri nella propria routine professionale nel quadro delle proprie possibilità. In questo modo semplifica il proprio lavoro e quello dell'odontotecnico. Grazie a trattamenti più efficienti e risultati di alta qualità avrà anche pazienti più soddisfatti.

**Federica Antonellini**  
Segreteria culturale Andi sezione di Ravenna  
Per domande o curiosità  
0546 26084 / redazione@inpiazza.it

Attività che i cittadini possono prestare a favore di enti pubblici e/o privati.

**ORIZZONTALI 1.** Una Nina modella - 6. Tenuta all'oscuro - 11. Borsa da palestra - 15. Un piccolo stato arabo - 17. Discorso sacerdotale - 19. Inferiore in breve - 20. Lontani nel tempo - 21. I patimenti dei miseri - 22. Iniziali di Nureyev - 23. Un Cary di Hollywood - 24. Molto magra - 25. Un Bill dei fumetti - 27. Esercito Italiano - 28. Chiave - 30. Chiave - 31. Il display a cristalli liquidi (sigla) - 32. Indennità giornaliera - 33. I denti più aguzzi - 34. Articolo - 35. Eccetto, fuorchè - 36. Il regista Forman - 37. Vice Direttore - 39. Le medie che si calcolano - 40. Elimina le irregolarità amministrative - 42. Venuti al mondo - 44. Iniziali della Temple - 45. Si sfidano tentandole - 46. Un Lou del rock - 47. Il regista di "Blow-up" - 48. Parallelo a... litoraneo

**VERTICALI 1.** Una zona di Napoli - 2. Proprio del vate dell'"Odissea" - 3. La cerca il poeta - 4. Jeremy attore inglese - 5. La occupa il professore - 6. Il soggetto pensante - 7. Le riporta il giornale - 8. La fattucchiera Disney - 9. Il Piano architetto - 10. Elevata - 11. Salerno - 12. Si dice brindando - 13. I confini del Camerun - 14. Calde e opprimenti - 16. In fin dei conti - 18. Due in cifre romane - 21. Porto della Turchia - 22. I controllori dei conti - 24. Scomparso nel nulla - 25. Il vino grigio - 26. Laurence, noto attore - 29. Aridi, secchi - 30. Città di fronte a Dover - 33. Circondato - 35. Più che un duo - 36. Il nome di Chagall - 38. Ha le facce numerate - 39. Dopo set e prima di nov - 40. I confini... dello Stato - 41. Donne colpevoli - 43. La Negri poetessa (iniz.) - 45. Breve assenso

Le soluzioni del numero precedente



## LUNÈRI DI SMÈMBAR

## novembre

Mese e triste e nebbioso, ma la Romagna, oasi del bel tempo, ci regala ancora qualche giornata bella, ma fredda. A luna piena neve in montagna.

\* Luna buona: dall'1 al 7 e dal 23 al 30.

\* Si semina: fave, piselli, aglio, scalogno, cipolle, asparagi, barbe dei frati, spinaci e carciofi.

Il Sole entra in Sagittario il 22 alle 10.02.

L'1 il Sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 17.02.

Il 15 il Sole sorge alle 7.08 e tramonta alle 16.45.

\* tratto da Luneri di Smembar 2018

**solco**

Via Oriani, 8/10  
48121 Ravenna  
Tel. 0544 37080  
Fax 0544 215935

www.solco-ravenna.it  
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



## MUSICA E SPETTACOLI

## VENERDÌ 9

**Bologna** Estragon **Vegas Jones** musica / ore 21 / 051 323490

**Bologna** Teatro Duse **A testa in giù** commedia / ore 21, l'11 ore 16 / 051 231836 (fino all'11)

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Ho perso il filo** commedia / ore 21, l'11 ore 18 / 051 6153370 (fino all'11)

## SABATO 10

**Cesena** Teatro Bonci **Histoire du soldat** parole e musica / ore 21 / 0547 355959

**Bologna** Estragon **Gemitaiz** musica / ore 21 / 051 323490

## LUNEDÌ 12

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Edoardo Bennato** musica / ore 21 / 051 372540

## MARTEDÌ 13

**Ravenna** Sala A. Corelli **Capire la Musica** - concerto di inaugurazione musica / ore 21 / 0544 249244

**Casalecchio** di Reno Unipol Arena **Claudio Baglioni** musica / ore 21 / 051 758758 (anche il 14)

## GIOVEDÌ 15

**Rimini** RDS Stadium **Negramaro** musica / ore 21 / 0541 395698

## VENERDÌ 16

**Russi** Teatro Comunale **Arlecchino servitore di due padroni** prosa / ore 20.45 / 0544 587690  
**Pianguipane** Teatro Sociale **Alessandro Haber** musica / ore 22 / 327 6719681

## SABATO 17

**Bologna** Locomotiv Club **Bud Spencer Blues Expulsion** musica / ore 20.30 / 348 0833345

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Giorgio Montanini** live 2019 satira / ore 21 / 051 6153370

**Bagnacavallo** Bottega Matteotti **Lame da Barba: F. Paolino e A. Predasso** musica / ore 21 / 0545 60784

## DOMENICA 18

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **La bella addormentata** danza / ore 16 e ore 21 / 051 6153370



Sopra **Alessandro Haber** in concerto a Pianguipane il 16 novembre, a destra il gruppo dello spettacolo **Up & Down** il 29 novembre a Bologna

## MARTEDÌ 20

**Rimini** RDS Stadium **Cesare Cremonini** musica / ore 21 / 0541 395698 (anche il 21)

## MERCOLEDÌ 21

**Bologna** Locomotiv Club **MudHoney** musica / ore 21.30 / 348 0833345

## GIOVEDÌ 22

**Ravenna** Sala A. Corelli **Capire la Musica - concerto per S. Cecilia** musica / ore 21 / 0544 249244

**Casalecchio** di Reno Unipol Arena **Toruk spettacolo Cirque du Soleil** / ore 20.30 / 051 758758 (fino al 24)

**Cesena** Teatro Bonci **1984** prosa / ore 21, il 25 ore 15.30 / 0547 355959 (fino al 25)

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **La guerra dei Roses** prosa / ore 21, il 25 ore 16 / 0543 26355 (fino al 25)

## VENERDÌ 23

**Pianguipane** Teatro Sociale **Orchestra Típica Andariega** musica / ore 22 / 327 6719681

**Ravenna** Teatro Alighieri **Nabucco** lirica / ore 20.30 / 0544 249244 (anche il 27 e il 30)

**Lugo** Teatro Rossini **Filumena Martorano** prosa / ore 20.30 / 0545 38542 (fino al 25)

**Bologna** Teatro Duse **Il Re anarchico e i fuorilegge di Versailles** prosa / ore 21 / 051 231836 (fino al 25)

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **La Bibbia riveduta e scorretta** musical comico / ore 21, il 25 ore 18 / 051 6153370 (fino al 25)

## SABATO 24

**Ravenna** Teatro Alighieri **Rigoletto** lirica / ore 20.30 / 0544 249244 (anche il 28)

**Bologna** Locomotiv Club **Nothing** musica / ore 21.30 / 348 0833345

## DOMENICA 25

**Ravenna** Teatro Alighieri **Otello** lirica / ore 15.30 / 0544 249244

## MARTEDÌ 27

**Bologna** Estragon **Mgmt** musica / ore 21 / 051 323490



## MERCOLEDÌ 28

**Faenza** Teatro Masini **La classe** prosa / ore 21 / 0546 21306 (fino al 30)

**Bologna** Locomotiv Club **The Kvb** musica / ore 21.30 / 348 0833345

## GIOVEDÌ 29

**Bologna** Paladonna **Editors** musica / ore 20 / 051 323490

**Russi** Teatro Comunale **Hamlet** solo prosa / ore 20.45 / 0544 587690

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni

**Up & Down** con Paolo Ruffini / ore 21 / 051 6153370

**Bologna** Teatro Duse **Manuale di Volo per Uomo** con Simone Cisticchi / ore 21 / 051 231836

## VENERDÌ 30

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Mamma Mia!** musical / ore 21 / 051 372540

**Bologna** Teatro Duse **Penso che un sogno così...** omaggio a Domenico Modugno / ore 21 / 051 231836

a cura di Manuela Cavina

## Bagno di folla per Cesare Cremonini con due date a Rimini e tre a Bologna

In pochi giorni sono stati oltre 150 mila i biglietti venduti per il "Cremonini Live 2018", il tour invernale nei palasport che vedrà il cantautore bolognese esibirsi anche a Rimini e Bologna con addirittura cinque repliche. Il tour, che segue il grande successo negli stadi, ricalcherà in parte quanto "rodato" nei concerti estivi con l'aggiunta in scaletta di nuove canzoni tratte dall'album Possibili Scenari e di alcuni momenti "più intimi" solo voce e pianoforte. Dopo il successo alla fine degli anni '90 con i Lunapop, Cesare Cremonini non si è più fermato e ha oggi all'attivo 7 album di cui 6 da solista. L'ultimo lavoro, Possibili Scenari, è stato pubblicato a fine 2017 ed è disco di platino. I singoli estratti sono Poetica, Nessuno vuole essere Robin, Kashmir-Kashmir e Possibili scenari (pubblicato lo scorso 12 ottobre). Cremonini sarà all'Rds Stadium di Rimini il 20 e 21 novembre e nella sua città, Bologna, il 27, 28 e 29 novembre (Unipol Arena). (l.r.)



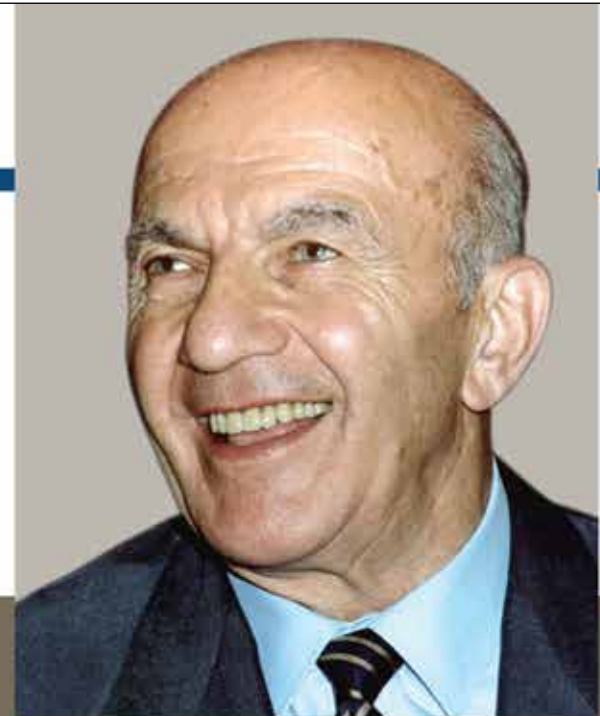
## FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE

Scopri i progetti della FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE:

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

Se vuoi saperne di più consulta il sito

[www.fondazione dallefabbriche.it](http://www.fondazione dallefabbriche.it)



# moreno



**AUDI A3** SPB 1.6  
AMBITION  
07/2009  
km 74.545  
Benzina  
colore GRIGIO  
**€. 7.790**

**SUPER OFFERTA**



**FIAT TIPO** 1.3 MJT 95 CV  
Pop  
06/2017  
km 0  
Diesel  
colore ARGENTO  
**€. 12.190**

**OFFERTA KMO**



**MITSUBISHI ASX** 1.8  
D-4D Intense Panoramic  
4WD  
10/2011  
km 81.389  
Diesel  
colore NERO  
**€. 13.990**

**VETTURA 4WD**



**BMW Z3** roadster 1.9  
118 CV  
11/2001  
km 166.520  
Benzina  
colore ARGENTO  
**€. 9.490**

**CABRIO**



**OPEL ZAFIRA** Tourer 1.6  
T 150 CV Cosmo ecoM  
05/2012  
km 112.872  
Benzina/Metano  
colore BIANCO  
**€. 12.990**

**OFFERTA METANO**



**RENAULT ESPACE** 1.6  
dCi 160 CV EDC Energy  
Initiale Paris 7 Posti  
11/2017  
km 15.104  
Diesel  
colore NERO  
**€. 34.490**

**VETTURA 7 POSTI**



**LANCIA YPSILON** 1.3  
MJT 90 CV Oro  
09/2008  
km 54.530  
Diesel  
colore ARGENTO  
**€. 4.990**

**OCCASIONE**



**SUZUKI SX4** 1.6 wt 16v  
GPL Evolution+ 2WD Auto  
05/2013  
km 84.060  
Benzina/Gpl  
colore ARGENTO  
**€. 9.290**

**OFFERTA BIFUEL**

moreno

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917  
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692  
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709

www.moreno.it



Jeep



LEXUS



amo<sub>024</sub>